

ISIS
LATISANA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



*Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali e Turistici
Istituto Tecnico Economico, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
"E. Mattei" Latisana*

*Liceo Scientifico Statale
"E.L. Martin" Latisana*

*Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'artigianato
Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica
"L. Plozner" Latisana*

*Istituto Tecnico Statale per il Turismo
Istituto Tecnico Economico, indirizzo Turismo
"P. Savorgnan di Brazzà" Lignano Sabbiadoro*

Sommario

PREMESSA	5
LE SCUOLE E IL LORO TERRITORIO	6
LINEE DI INDIRIZZO GENERALI DELIBERATE	7
DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO	7
DICHIARAZIONE DELLA POLITICA PER LA QUALITÀ DEL SERVIZIO	8
DATI DELLA SCUOLA	10
FIGURE DI SISTEMA	13
Dirigente Scolastico	13
Collaboratori della presidenza	13
Coordinatori di sede	14
Coordinatori del Consiglio di classe	14
FUNZIONI STRUMENTALI	15
SICUREZZA	16
ORGANI COLLEGIALI	19
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	22
Comunicazioni scuola-famiglia	22
Comunicazione famiglia-scuola	22
LABORATORI E AULE SPECIALI	23
AREA AMMINISTRATIVA	24
APERTURA DEI LOCALI	26
CHIUSURE ISTITUTO	26
AREA DIDATTICA	27
FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI TRASVERSALI	27
PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA	27
INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI	28
ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI	28
RAPPORTI SCUOLA –FAMIGLIA	29
PATTO FORMATIVO	29
VALUTAZIONE	29
CRITERI DI VALUTAZIONE IN BASE ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ:	30
CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA	31
VERIFICHE	32
CRITERI DI SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI	33
CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	34
AREA DI RECUPERO	35
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	36
FORMAZIONE	44
Convenzioni attive nell'anno scolastico 2010/2011	45
INDIRIZZI CURRICOLARI	49
L'istruzione tecnica e professionale	49
IT Tecnologico – indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica	49
N.B. Si fornisce il quadro orario relativo al primo biennio, in attesa delle articolazioni proposte dal Ministero	51
IT Amministrazione, Finanza e Marketing	51
N.B. Si fornisce il quadro orario relativo al primo biennio, in attesa delle articolazioni proposte dal Ministero	52
IT indirizzo Turismo	53
GLI ISTITUTI PROFESSIONALI I.P.S.I.A. - I.P.S.S.C.T.	56

L'UFFICIO TECNICO	59
Il piano di studi dell'I.P.S.S.C.T.	59
IL LICEO SCIENTIFICO.....	62
APPENDICE.....	66

PREMESSA

L'ISIS, costituito dal 1997 dall' Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "E. Mattei", dall' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "L. Plozner" e dal Liceo Scientifico "E. L. Martin", negli ultimi due anni ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa per l'istruzione superiore della Bassa Friulana, accogliendo nel settembre 2009 l'Istituto Tecnico Statale per il Turismo "P. Savorgnan di Brazzà" di Lignano S. e istituendo due nuovi corsi di Istruzione Tecnica – Economico e Tecnologico - presso le sedi di Latisana: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, presso la sede dell'IPSSCT e l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica presso la sede dell'IPSIA . Sono perciò attivi **sei corsi di studio**.

Inoltre, sarà possibile attivare dall'anno scolastico 2011/2012 il Liceo Linguistico.

L'Istituto fa parte del Centro Studi di Latisana, centro di servizi e attività artigianali e industriali della Bassa Friulana.

Ormai da tempo i nostri Istituti si impegnano ad adeguare l' offerta didattica – educativa, pur conservando ciascuno la specificità dei loro indirizzi, alle diverse esigenze del territorio circostante grazie alla capacità di confrontarsi ed aprirsi alle relazioni con EE. LL., Associazioni di categoria e, comunque, enti esterni.

Da tali sollecitazioni e sfide l'ISIS punta a fornire strumenti operativi di sistema, atti a porre gli studenti al centro del processo formativo, come attori, in una logica attenta alla complessità.

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) rappresenta l'identità di un Istituto scolastico sia sul piano didattico – educativo, sia sul piano organizzativo gestionale.

Per questo motivo il POF è strutturato in una parte relativa alle linee educative, ai servizi e all'organizzazione, e in una parte che si modifica in relazione ai diversi progetti e alle esigenze dell'utenza e del territorio.

Il POF è elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti, seguendo le linee guida fissate dal Consiglio d'Istituto, che ne verifica anche la fattibilità finanziaria. Entrambi gli Organi ne valutano l'efficienza e la ricaduta, al termine di ogni anno scolastico.

Genitori e studenti dell'ISIS possono intervenire con proposte e pareri per migliorarne l'efficacia.

Contributi significativi pervengono anche da Enti Locali e Associazioni di categoria presenti sul territorio.

Il documento che gli studenti e le loro famiglie ricevono comprende una sezione comune in cui vengono illustrati i progetti, le iniziative e l'area didattica condivisi dai quattro Istituti e una seconda sezione specifica di indirizzo per ciascuna scuola.

L'Istituto è dotato di un Regolamento di Istituto e di un Regolamento di Disciplina che hanno lo scopo di informare e di disciplinare i comportamenti all'interno della comunità scolastica; nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse che, insieme al patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, sono allegati in fascicolo separato al presente POF.

Il presente documento è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17 dicembre 2010

LE SCUOLE E IL LORO TERRITORIO

IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Latisana e Lignano Sabbiadoro sorgono lungo la sponda sinistra del Tagliamento, dove il corso d'acqua segna il confine naturale con il Veneto. Al fiume legano la loro storia e le loro sorti: Latisana nasce come importante porto fluviale e fin dall'antichità si sviluppa come centro di servizi; la foce interrompe ad ovest gli otto KM di spiaggia lungo i quali si snoda l'abitato di Lignano Sabbiadoro.

Sono ancora questi gli aspetti che oggi caratterizzano i due comuni.

Latisana, con i servizi legati alla distribuzione commerciale, alla sanità ed assistenza, all'istruzione, alla cultura e allo sport – ai quali si aggiungono servizi finanziari (Agenzia delle Entrate, Polo catastale), giudiziari e di tutela e sicurezza dei cittadini (Giudice di pace, tenenza dei Carabinieri, Guardia di Finanza, distacco dei Vigili del Fuoco) rappresenta l'entroterra di Lignano, sbocco al mare di Latisana.

L'elevato numero di ditte iscritte alla Camera di Commercio di Udine e l'alta capacità ricettiva costituita da alberghi, residences, appartamenti, campeggi e bungalow, nonché seconde case, ci rivelano che Lignano è una delle più importanti e dinamiche località turistiche della nostra Regione.

Dunque l'economia lignanese si basa quasi esclusivamente sul turismo e le attività ad esso collegate, quali il mercato immobiliare, il commercio e la ristorazione.

Tra le attività produttive latisanesi primeggiano il commercio e, come detto, i servizi, ma si distinguono anche i settori dell'agricoltura (seminativi e viticoltura) e delle piccole imprese, attive soprattutto nel campo delle costruzioni, dell'impiantistica elettrica ed idraulica e della cantieristica collegata alla nautica da diporto.

Il punto d'incontro tra le due cittadine è dato dalla frazione Latisana Marittima e non solo perché lì i due comuni confinano. Il fitto sistema di darsene che si snoda lungo la laguna e fino alla foce del Tagliamento, con la sua ampia disponibilità di posti barca pone Latisana e Lignano tra i primi posti nell'offerta turistica europea nel settore della nautica da diporto.

Il territorio che gravita attorno all'ISIS comprende un bacino d'utenza naturale che travalica i confini della Bassa Friulana per estendersi fino al codroipese, l'area urbana di Udine, la Bassa pordenonese e il Veneto Orientale.

Alla grande dinamicità nell'economia che caratterizza quest'area, corrisponde una significativa crescita anche in campo culturale, come attestano il prestigio delle Università di Udine e Trieste, i centri di ricerca con sede nel capoluogo regionale e l'ampio ventaglio di manifestazioni culturali, alcune delle quali di rilevanza internazionale.

Si può perciò ben dire che l'ISIS, con la sua articolata offerta di corsi di studio, risponde alle richieste occupazionali e formative del territorio.

LINEE DI INDIRIZZO GENERALI DELIBERATE DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

1. Consolidare l'identità culturale e progettuale unitaria dell'ISIS, promuovendo e sostenendo le iniziative e le attività educative formative trasversali per garantire e assicurare uguaglianza e imparzialità, ma soprattutto valorizzare l'opportunità di crescita culturale, sociale e professionale di tutte le componenti che deriva dalla convivenza di scuole con indirizzi diversi.
2. Favorire attività che promuovano la crescita della persona negli ambiti affettivi, sociali e relazionali e che sviluppino il senso di appartenenza al territorio e alla Comunità europea attraverso l'educazione alla convivenza civile nell'ottica transnazionale e mondiale.
3. Favorire l'acquisizione e il potenziamento di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi di istruzione e formazione previsti dagli standard nazionali per i singoli profili di uscita, mediante attività didattiche atte a sviluppare attitudini ed interessi personali e percorsi formativi specializzanti, rispondenti alle esigenze del territorio e che facilitino l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro.
4. Pianificare, con forme di flessibilità didattica ed organizzativa, attività integrative di sostegno e recupero utili per promuovere le potenzialità dei singoli allievi e per favorire il raggiungimento del successo formativo.
5. Consolidare e ampliare le attività ed i progetti di integrazione tra scuola e mondo del lavoro, per permettere agli allievi esperienze di rapporto e confronto tra gli apprendimenti teorici e la loro applicazione nei contesti lavorativi situazionali, nonché per offrire loro significative occasioni di orientamento per le scelte future.
6. Potenziare l'integrazione degli allievi in situazione di disagio e diversamente abili e collaborare con altri enti e istituzioni sociali per diffondere la cultura del rispetto reciproco e della solidarietà.
7. Sviluppare le iniziative di integrazione degli allievi provenienti da altre nazioni, promuovere la conoscenza e il rispetto delle culture altre e sensibilizzare gli allievi al valore della diversità.
8. Adottare tempi scuola flessibili in attuazione dell'autonomia didattica e organizzativa, che, pur assicurando l'orario complessivo curricolare delle attività didattiche, favoriscano la frequenza e la partecipazione alle lezioni di tutti gli allievi e, in particolare, dei numerosi studenti pendolari e, che facilitino a tutti i tempi utili per lo studio e l'approfondimento individuale delle discipline scolastiche, nonché permettano altre opportunità formative per la costruzione e il raggiungimento del proprio successo formativo.
9. Sostenere e potenziare il rapporto e la comunicazione con le famiglie, favorendo occasioni di incontro e di ascolto delle esigenze e dei rispettivi contributi propositivi.
10. Sostenere e favorire i processi di innovazione didattica, di ricerca e di comunicazione attraverso l'utilizzo e lo sviluppo delle tecnologie multimediali e potenziare lo studio delle lingue straniere comunitarie, in coerenza con gli obiettivi europei nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

11. Sviluppare e diffondere la cultura della sicurezza dell'ambiente e dei luoghi di lavoro.
12. Sviluppare il sistema di autovalutazione e di valutazione, quale occasione di conoscenza interna del sistema-scuola e quale opportunità di crescita nel confronto con le famiglie e con il territorio.
13. Sviluppare e potenziare l'attività di formazione e aggiornamento della professionalità dei Docenti e degli operatori della scuola.
14. Promuovere la collaborazione con le altre istituzioni scolastiche, enti locali, associazioni, agenzie e università operanti sul territorio, anche attraverso la stipula di convenzioni, per concordare e sostenere interventi per il miglioramento dell'offerta formativa del territorio, realizzare iniziative di ricerca sulla formazione e ottimizzare in sinergia l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Le linee di indirizzo si approfondiscono e si specificano secondo quanto segue:

- Cultura della Sicurezza
- Sperimentazione e Innovazione
- Qualità della Didattica: personalizzazione degli interventi, dell'integrazione degli alunni, prevenzione/contenimento della Dispersione Scolastica, sviluppo professionale dei docenti
- Qualità dell'organizzazione

Per le attività di gestione e amministrazione:

Vengono rispettati i principi di semplificazione e trasparenza degli atti amministrativi e di tutela nel trattamento dei dati personali.

Per concorrere alla realizzazione di tutte le attività scolastiche si assicura una accurata organizzazione dei Servizi amministrativi e una flessibile organizzazione dei Servizi ausiliari.

DICHIARAZIONE DELLA POLITICA PER LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Collegio dei Docenti, sulla scorta delle linee di indirizzo fissate dal CdI, persegue le seguenti linee di politica per la qualità del servizio formativo e didattico:

- Una dichiarazione esplicita e trasparente dei servizi offerti dal POF;
- L'impegno a offrire la cura delle relazioni didattiche e dei servizi offerti nell'ambito delle pratiche quotidiane della vita scolastica, nell'ottica del miglioramento continuo;
- L'individuazione di strumenti funzionali agli utenti, che esplicitino procedure atte a permettere agli studenti di esercitare il diritto/dovere allo studio e a facilitare il compito dei docenti;
- La valorizzazione delle attitudini degli allievi attraverso una programmazione sia globale sia individualizzata;
- La promozione di attività didattiche idonee a sviluppare attitudini ed interessi personali degli allievi e, in particolare, negli indirizzi tecnici e professionali, percorsi formativi

“specializzati”, capaci di rispondere alle esigenze del territorio e di agevolare l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro;

- L'individuazione delle azioni di sostegno e di recupero in situazioni di svantaggio o di disagio;
- La programmazione di attività integrative;
- L'apertura al territorio e, in particolare, la promozione e la collaborazione con le altre istituzioni scolastiche, enti locali, associazioni, agenzie e università operanti sul medesimo, per concordare e sostenere interventi per il miglioramento dell'Offerta Formativa, realizzare iniziative di ricerca e ottimizzazione in sinergia con l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- L'innovazione tecnologica;
- La promozione della partecipazione e della collaborazione di tutta l'utenza alla vita dell'istituto;
- L'orientamento in entrata e in uscita;
- La prevenzione e la lotta nei confronti dell'evasione dall'obbligo scolastico e della dispersione scolastica;
- Lo sviluppo e la diffusione della cultura della privacy e della sicurezza nell'ambiente scolastico e nei luoghi di lavoro.

DATI DELLA SCUOLA

I.S.I.S Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore
LATISANA

Via Bottari
33053 Latisana (UD)

- Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato
Istituto Tecnico Tecnologico Statale, indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica
"Lisio Plozner"

- Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici
Istituto Tecnico Economico Statale, indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
"E. Mattei"

- Liceo Scientifico Statale
"E.L.Martin"

- Istituto Tecnico Statale per il Turismo
Istituto Tecnico Statale Economico, indirizzo Turismo
"P. Savorgnan di Brazzà"



+39 0431.50627 **Fax** +39 0431.511663 Latisana
+39 0431.70197 **Fax** +39 0431.70197 Lignano S.



www.isislatisana.it
segreteria@isislatisana.it
www.itst-lignano.it
itst.lignano@libero.it

Classi e allievi per singolo istituto

IPSSCT - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. MATTEI"				
Corso di studi	Indirizzo	Anno	Numero classi	studenti
Istituto Tecnico Economico	Biennio comune	1°	2	32
Istituto Professionale	Biennio comune	2°	1	21
Istituto Professionale	"Operatore della gestione Aziendale"	3° monoennio	1	15
Istituto Professionale	Tecnico dei servizi turistici	4° Post qualifica	1	11
Istituto Professionale	Tecnico dei servizi turistici Tecnico della gestione Aziendale	5° Post qualifica	1 articolata	20
totale			6	99

IPSIA - ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "L. PLOZNER"				
Corso di studi	Indirizzo	Anno	Numero classi	studenti
Istituto Tecnico Tecnologico	Biennio comune	1°	1	24
Istituto Professionale	Biennio comune	2°	1	13
Istituto Professionale	Operatore Elettrico	3° monoennio	1	10
Istituto Professionale	Tecnico delle Industrie Elettriche	4° Post qualifica	1	9
Istituto Professionale	Tecnico delle Industrie Elettriche	5° Post qualifica	1	12
totale			5	68

LICEO SCIENTIFICO "E. L. MARTIN"			
Indirizzo	Anno	Numero classi	studenti
Nuovo ordinamento	1°	2	42
Indirizzo in ordinamento	2°	1	24
Piano nazionale di Informatica	2°	2	33
Indirizzo in ordinamento	3°	2	47
Piano nazionale di Informatica	3°	1	20
Indirizzo in ordinamento	4°	1	28
Piano nazionale di Informatica	4°	1	14
Indirizzo in ordinamento	5°	2	41
totale		12	249

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO "P. SAVORGNAN DI BRAZZÀ"			
Indirizzo	Anno	Numero classi	studenti
Nuovo ordinamento	1°	2	37
indirizzo progetto SporTurismo	1°	1	24
Indirizzo in ordinamento	2°	2	32
indirizzo progetto SporTurismo	2°	1	22
Indirizzo in ordinamento	3°	2	37
indirizzo progetto SporTurismo	3°	1	14
Indirizzo in ordinamento	4°	2	38
Indirizzo in ordinamento	5°	2	40
totale		13	244

RIEPILOGO		
	Classi	Allievi
IPSSCT - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. MATTEI"	6	99
IPSIA ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "L. PLOZNER"	5	68
LICEO SCIENTIFICO "E. L. MARTIN"	12	249
ISTITUTO TECNICO TURISMO "P. SAVORGNAN DI BRAZZÀ"	13	244
TOTALE	36	660

Distribuzione percentuale degli allievi per l'anno scolastico 2010/2011

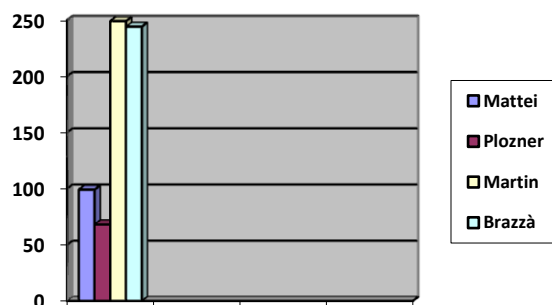


FIGURE DI SISTEMA

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, **prof.ssa Ada Lantero**:

- ha la legale rappresentanza dell'istituzione
- assicura il funzionamento generale dell'istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione vigente
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionali tutelati: diritto di apprendimento, libertà di insegnamento, libertà di scelta educativa delle famiglie
- promuove la qualità dei processi formativi in coerenza con il principio di autonomia
- è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali
- presenta al Consiglio di Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa
- promuove le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli studenti e delle studentesse
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche e con gli Enti territoriali.

Collaboratori della presidenza

I collaboratori supportano il DS nelle sue funzioni strumentali gestionali ed organizzative.

Primo collaboratore: **prof.ssa Claudia Pitton**

- Sostituisce il D.S. in caso di sua assenza
- Collabora con la Dirigenza in merito a problemi e a esigenze organizzative di carattere generale
- Collabora alla comunicazione interna
- Funge da tramite tra la Dirigenza e le quattro sedi per il buon andamento didattico-disciplinare delle scuole
- Collabora all'organizzazione e allo svolgimento delle attività collegiali (realizzazione del Piano delle Attività, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti)
- Collabora con la Presidenza per l'organizzazione delle sessioni d'esame

Secondo collaboratore: **prof.ssa Monica Zanella**

- Sostituisce il D.S. in caso di assenza del Primo Collaboratore
- Collabora con la Dirigenza in merito ad esigenze organizzative di carattere generale
- Collabora alla comunicazione interna
- Funge da tramite tra la Dirigenza e le quattro sedi per il buon andamento didattico-organizzativo-disciplinare della scuola
- Collabora all'organizzazione delle attività collegiali (realizzazione del Piano delle Attività, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti)
- I due collaboratori si alternano nel redigere il verbale del Collegio Docenti.

Coordinatori di sede

Sede Liceo Scientifico : **prof. Sergio Zamburlini, prof.ssa Francesca Meneghel (sostituto)**

Sede IPSSCT - ITE: **prof.ssa Claudia Pitton, prof. Patrizio Zanelli (sostituto)**

Sede IPSIA - ITT: **prof.ssa M. Zanella prof. Rinaldo Fabris (sostituto)**

Sede ITST: **prof. Stefano Gigante, prof. Luigi Sclosa**

Il coordinatore di sede o il suo sostituto funge da collegamento tra la Dirigenza e la sede coordinata. Cura:

- L'organizzazione delle ore a disposizione;
- La sostituzione dei docenti in caso di assenza;
- Recupero frazioni orarie negli Istituti Professionali;
- Segnala al DS i casi che necessitano di comunicazione alle famiglie;
- Coopera con i Collaboratori scolastici per garantire la vigilanza degli alunni al mattino, prima del loro ingresso in classe;
- Cura che le indicazioni della Dirigenza vengano attuate;
- Segnala al DS eventuali problemi e/o disfunzioni;
- Funge da tramite tra colleghi e DS per problemi di carattere organizzativo-didattico e disciplinare;
- Coopera con i docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico per il buon funzionamento della sede;
- Nella settimana successiva ai Consigli di Classe verifica l'avvenuta compilazione e consegna dei verbali;
- E' delegato del Capo d'Istituto per la giustificazione delle assenze degli studenti.

Coordinatori del Consiglio di classe

Al coordinatore di classe, nominato dal Dirigente Scolastico, vengono affidate le sottoelencate competenze:

- Presiede con delega del DS le sedute del consiglio di classe;
- Coordina la programmazione e le attività curriculari della classe, organizza i lavori delle sedute ordinarie e può richiedere in via straordinaria ulteriori riunioni per motivi disciplinari o didattici inerenti alla classe;
- Raccoglie le proposte di visite di istruzione e di uscite sul territorio correlate alla programmazione didattica;
- Costituisce il punto di riferimento all'interno della classe per docenti, studenti e loro famiglie;
- Informa la Dirigenza dell'eventuale esigenza di convocare i genitori in casi particolarmente problematici;
- Cura le comunicazioni scuola – famiglia relativamente all'andamento e al profitto degli studenti.

FUNZIONI STRUMENTALI

Tutti i docenti responsabili di funzioni strumentali collaborano con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del piano annuale delle attività, in relazione agli aspetti di loro competenza, nonché nel monitoraggio e nella valutazione dello stesso.

A) area 1 Coordinamento del Piano dell'Offerta formativa – autovalutazione.

Prof.ssa Lorena Carbonari (per tutte le sedi)

1. Aggiornamento, monitoraggio e verifica finale dell'attività del P.O.F;
2. coordinamento e attuazione dei progetti di ampliamento del P.O.F ;
3. coordinamento delle opportunità offerte dai bandi di diverso livello e da istituzioni diverse in materia di progetti;
4. coordinamento della progettazione curricolare e dei processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto e promozione della qualità;
5. analisi delle esigenze formative dei docenti e gestione del piano di formazione e aggiornamento.

B) area 2 Interventi e servizi per studenti.

Prof.ssa Monica Vadori (per tutte le sedi)

1. coordinamento delle attività di accoglienza;
2. coordinamento delle attività di accoglienza degli studenti stranieri;
3. coordinamento delle attività di integrazione e prevenzione del disagio;
4. ascolto delle esigenze degli studenti, delle loro iniziative e proposte (C.I.C.).

C) area 3 Orientamento in entrata e in uscita.

Prof.ssa Maura Marsetti (sedi di Latisana) – prof. Luigi Sclosa (sede di Lignano)

1. Promozione dell'Istituto nel territorio, progettazione dei materiali illustrativi, comunicati stampa;
2. organizzazione e coordinamento della partecipazione dell'Istituto a fiere, manifestazioni e altro;
3. coordinamento dei rapporti con gli Istituti di primo grado e con le famiglie degli allievi in entrata;
4. coordinamento dei rapporti con le Università e con gli enti territoriali produttivi.

D) area 4 – Rapporti con il territorio

Prof.ssa Patrizia Naidon, prof. Rinaldo Fabris (sedi di Latisana) – prof.ssa Assunta Brocca (sede di Lignano)

1. Coordinamento dei rapporti con enti pubblici ed aziende per la realizzazione di stage formativi;
2. coordinamento delle attività di collaborazione con aziende e centri di formazione.

Tutte le funzioni strumentali possono essere supportate, nella loro fase di progettazione, attuazione e monitoraggio, da sottocommissioni, costituite da altri docenti.

SICUREZZA
ORGANIGRAMMA INCARICHI SICUREZZA anno scolastico 2010 - 2011

Servizio di Prevenzione e Protezione

Datore di Lavoro	Prof.ssa ADA LANTERO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Per. Ind. FULVIO LORENZON
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	Ass.Tecn. RENZO FANTIN
Medico Competente	Dott. MAURIZIO TOTIS

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

Plesso IPSSCT	Prof. PATRIZIO ZANELLI
Plesso LICEO	Prof. ssa ELGA GALASSO
Plesso ITT	Prof. LAURO ROMOR

Addetti formati squadre antincendio (corso 16 ore)

Plesso IPSSCT

Ass. Amm. MILVIA FAGGIANI
Ass.Tecn. RENZO FANTIN
Coll. Scol. VALTER SILVERIO

Plesso LICEO

Coll. Scol. LUCIANA INNOCENTIN
Coll. Scol. GIULIA PUNTEL
Prof.ssa ELGA GALASSO
Prof.ssa LORENA CARBONARI

Plesso IPSIA

Coll. Scol. MATTIUSSI ENZO

Plesso ITT

Coll. Scol. RAFFAELE D'ANIELLO
Ass. Tecn. REMIGIO GALLO
Prof. LUIGI SCLOSA
Prof. STEFANO GIGANTE

Addetti formati Primo Soccorso

Plesso IPSSCT

Coll. Scol. IOLANDA FERRARA
Coll. Scol. VALTER SILVERIO
D.S.G.A. DANIELA MUSSO PALUDAN
Ass. Amm. ANASTASIA NICOLETTA
Ass. Amm. GIOVANNA ZANETTI
Prof.ssa CLAUDIA PITTON
Prof. PATRIZIO ZANELLI

Plesso LICEO

Coll. Scol. LUCIANA INNOCENTIN
Coll. Scol. GIULIA PUNTEL
Ass. Amm. RICCARDA ZANELLO

Plesso ITT

Coll. Scol. RAFFAELE D'ANIELLO
Coll. Scol. MARILENA PESSOTTO
Ass. Tecn. REMIGIO GALLO
Prof. LUIGI SCLOSA
Prof. STEFANO GIGANTE
Prof.ssa LORETA DAL MARTELLO

I Docenti che ricoprono l'incarico di referenti di sede per il D.Lgs. 626/94 operano secondo quanto specificato dalla normativa. In particolare:

- Attivano gli altri componenti della squadra e si recano sul posto individuato, ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" ;
- Valutano la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita;
- Danno ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali;
- Danno il segnale di evacuazione generale e ordinano all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari;
- Sovrintendono a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna sia degli enti di soccorso;
- Danno il segnale di fine emergenza.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori e dura in carica per tre anni scolastici; la rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

Le funzioni di segretario del Consiglio di Istituto sono affidate dal presidente a un membro del consiglio stesso.

composizione:

- otto rappresentanti del personale docente;
- due rappresentanti del personale ATA;
- quattro rappresentanti dei genitori;
- quattro rappresentanti degli studenti;
- il Dirigente Scolastico

funzioni:

- elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento;
- delibera il programma annuale e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari tutto quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto;
- adotta il regolamento interno d'istituto;
- delibera in materia di acquisti, rinnovo delle attrezzature tecnico- scientifiche e dei sussidi didattici;
- promuove e delibera gli accordi in Rete, le Convenzioni e la partecipazione a Consorzi con le altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni;
- promuove e delibera su attività culturali, ricreative e sportive.

Il Consiglio d'Istituto si riunisce periodicamente: può comunque essere convocato dal presidente anche in occasioni che rivestono carattere d'urgenza.

Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva eletta tra i componenti del Consiglio, è composta dal DS (che ne è il presidente), dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), che funge da segretario, da un rappresentante del Personale A.T.A., da un genitore, un docente e un rappresentante degli studenti. La Giunta si riunisce prima del Consiglio per predisporre i lavori ed è convocata dal Presidente.

Collegio dei Docenti

Il Collegio Docenti è convocato per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente: elegge i docenti referenti di funzioni strumentali, di progetti e attività per il miglioramento dell'offerta formativa ed il Comitato di Valutazione.

Il Collegio esamina le proposte in merito alle attività culturali e didattiche, ne verifica la fattibilità, rileva i bisogni individuando :

- Obiettivi educativi e cognitivi;
- Strumenti per la verifica dell'apprendimento;
- Criteri, modalità generali di recupero e sostegno;
- Attività di sostegno e recupero e tempi di attuazione;
- Elementi che concorrono alla formulazione della valutazione periodica;
- Strumenti con i quali comunicare agli studenti e alle famiglie i risultati conseguiti;
- Attività integrative da realizzare;
- Calendario delle riunioni.

Il Collegio dei Docenti, quale responsabile della qualità delle attività educative, individua le funzioni strumentali e ne accoglie le candidature, inoltre utilizzando i poteri di auto organizzazione, può articolarsi in Commissioni e Gruppi di lavoro, quali:

- Comitato di Valutazione;
- Commissione per libri di testo in comodato ;
- Commissione Orario;
- Commissione POF;
- Commissione Accoglienza;
- Commissione Elettorale;
- Commissione Tecnica;
- Commissione Sicurezza.

Dipartimenti disciplinari

I Dipartimenti disciplinari sono riuniti in macro aree: umanistica, tecnico-scientifica, tecnico – professionale e giuridica, linguistica per ciascuna delle quali si individua un coordinatore che indirizza e guida i lavori dei singoli dipartimenti.

I componenti dei dipartimenti coordinano le loro attività di aggiornamento, di programmazione e di progettazione con l'attività di insegnamento da un punto di vista metodologico; individuano ed esplicano la valenza formativa di ogni disciplina al fine di far emergere le specifiche opportunità di apprendimento.

Ogni dipartimento fa capo a un referente che svolge le seguenti mansioni:

- Coordina la programmazione curricolare delle discipline insegnate nell'ambito di riferimento e, in accordo con gli altri componenti, definisce gli obiettivi cognitivi concordando le modalità e la programmazione disciplinare dei singoli docenti;
- In relazione alla programmazione individua e propone possibili visite di istruzione e uscite sul territorio;
- Segue la progettazione e l'elaborazione delle prove di verifica comuni, per classi parallele, la predisposizione di griglie di misurazione e di eventuali iniziative trasversali di recupero e di sostegno;
- Accoglie le proposte per l'aggiornamento formativo e informativo dei colleghi, l'adeguamento dei programmi e la progettazione di iniziative sperimentali;
- Accoglie le proposte di acquisto dei sussidi didattici;
- Fissa orientamenti e criteri per l'adozione dei libri di testo alla luce delle vigenti normative in materia.

Consiglio di Classe (C.d.C.)

Il Consiglio di Classe, nella sola componente docenti:

- Redige la programmazione dell'insegnamento curricolare, secondo le indicazioni dei Piani di Studio, delle linee guida indicate nel POF e, infine, degli obiettivi dei Dipartimenti disciplinari;
- Accoglie le proposte dei Dipartimenti in relazione ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche, definendo le mete e gli obiettivi;
- Valuta l'andamento didattico dei singoli alunni, ne individua eventuali problemi e bisogni; per ciascuno di essi compila la "scheda informativa" del profilo scolastico, da inviare alle famiglie e da conservare agli atti della scuola;
- In linea con i criteri individuati dal Collegio Docenti, elabora iniziative di sostegno e di recupero adeguate alla situazione didattica della classe e alle necessità dei singoli studenti;
- Registra il superamento e la permanenza delle insufficienze;
- Per definire le più efficaci modalità negli interventi di sostegno, accoglie la collaborazione di figure esperte esterne;
- Determina e attribuisce nel triennio il punteggio del credito scolastico e del credito formativo per gli allievi che hanno svolto attività extracurricolari e che hanno esperienze formative e lavorative riconosciute nella tabella approvata dal Collegio dei Docenti;
- Predispone, entro il 15 maggio di ogni anno, il documento relativo al percorso formativo per le classi quinte, previsto dal Regolamento dei nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- Prende atto e fa propri i piani di partecipazione ai progetti e alle attività complementari e integrative, già approvate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto;
- Valuta e acquisisce le proposte di adozione dei libri di testo relative a ciascuna classe;
- Propone la partecipazione ad attività extracurricolari, previa approvazione dei competenti OO. CC..

Il Consiglio di Classe allargato ai due rappresentanti dei genitori e ai due rappresentanti degli studenti:

- Esamina la situazione didattica e disciplinare della classe;
- Espone pareri su eventuali iniziative disciplinari;
- Avanza proposte di carattere culturale e didattico;
- Esprime pareri sull'adozione dei libri di testo.

Il Consiglio è presieduto dal Dirigente Scolastico, che può delegare la funzione al Coordinatore.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Comunicazioni scuola-famiglia

- **Comunicazione tramite libretto personale**
 - votazioni delle singole prove scritte/grafiche/pratiche/orali
 - attività in orario scolastico o extrascolastico
 - segnalazioni di carattere didattico e/o disciplinare
 - scioperi o assemblee sindacali
 - attività collegiali e ricevimenti docenti
- **Comunicazione tramite apposito documento**
 - segnalazione periodica del profitto
 - segnalazione di avvenuto superamento delle carenze
 - adempimenti di tipo amministrativo
- **Comunicazione tramite colloquio**
 - individuale e settimanale con il singolo docente su prenotazione o ad accesso diretto
 - collettivo a cadenza quadrimestrale
 - con il coordinatore di classe o DS su specifici fatti
- **Comunicazione tramite sito internet**
 - Libri di testo
 - Ricevimento docenti
 - Progetti curriculari
 - Orario scolastico
 - Iniziative varie

Comunicazione famiglia-scuola

- **Comunicazione tramite libretto personale**
 - assenze, ingressi in ritardo ed uscite anticipate
 - relative a specifiche situazioni
 - richieste di colloqui per ragioni varie

LABORATORI E AULE SPECIALI

Tutti gli istituti sono dotati di laboratori e aule speciali indispensabili per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto.

IPSSCT- ITE

- Informatica multimediale (due laboratori)
- Laboratorio di Lingue
- Biblioteca
- Laboratorio di Pratica d'Agenzia
- Audiovisivi

LICEO

- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Lingue
- Aula di Disegno
- Aula Audiovisivi
- Biblioteca
- Aula Magna
- Palestra (comune per gli Istituti di Latisana)

IPSIA

- Laboratorio di Elettrotecnica-Fisica
- Laboratorio di Elettronica
- Laboratorio di Officina Elettrica
- Laboratorio di Nautica
- Laboratorio di Informatica multimediale
- Biblioteca
- Sala mensa

ITST

- Laboratorio di Pratica Agenzia
- Laboratorio d'informatica
- Aula Internet
- Laboratorio linguistico
- Aula audiovisivi
- Biblioteca
- Laboratorio di fisica – chimica
- Palestra

AREA AMMINISTRATIVA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Daniela Musso Paludan

Riceve per appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente anche rilevanza esterna.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
- E' funzionario consegnatario dei beni mobili.

Contatto: tel. 0431/50627 fax 0431/511663 e-mail:

daniela.mussopaludan@isislatisana.it

dipendente	sede	Orari	Compiti/attività
Milvia Faggiani	Latisana IPSSCT – ITE "E. Mattei	* lunedì - sabato 09 .00 - 12.00	Protocollo* area Alunni: Iscrizioni, Esami, Rilascio pagelle, Certificati, Diplomi, Tasse scolastiche, Tenuta fascicoli e registri obbligatori, Gestione viaggi e visite d'istruzione, Servizio libri in comodato, Gestione infortuni e assicurazioni
Vilma Moni	Latisana IPSSCT – ITE "E. Mattei	lunedì sabato 09 .00 - 12.00	
Valentina Comelli	Lignano ITE – ITST "P. Savorgnan di Brazzà"	lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 10.00 - 12.00	
Gianna Zanetti Nicoletta Anastasia	Latisana IPSSCT – ITE "E. Mattei	lunedì sabato 09 .00 - 12.00	Tenuta dei fascicoli personali, Ricerca del personale e stipula contratti, Certificati di servizio, Decreti di congedo ed aspettativa, Autorizzazione esercizio libera professione, Provvedimenti pensionistici, Inquadramenti economici contrattuali , trattamento domande per inserimento graduatorie, gestione esami.
Riccarda Zanello	Liceo Scientifico "E. L. Martin"	lunedì sabato 09 .00 - 12.00	Liquidazione compensi fondamentali al personale supplente e accessori a tutto il personale, Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali.

Rita Montagner	Latisana IPSSCT – ITE "E. Mattei	lunedì sabato 09.00 - 12.00	area Patrimonio: Gestione acquisti, magazzino e patrimonio e pratiche correlate, Tenuta dei registri inventario e scarichi inventari, Predisposizione preventivi, capitolati e determine di acquisto, Verifica e controllo forniture verbali di collaudo. area Contabilità: pagamenti e incassi, rapporti con Istituto Cassiere, predisposizione liquidazione rimborsi spese missioni, trasmissione telematica mensile dati gestionali al MIUR; tenuta registro c.c.p., rilascio certificazioni per ritenuta d'acconto, aggiornamento registro anagrafe pubblici dipendenti ed esterni; predisposizione riepilogo mensile orario A.t.a.; graduatorie interne per individuazione soprannumerari personale A.t.a., trattazione domande di supplenza per graduatorie docenti e A.t.a..
----------------	--	--------------------------------------	--

L'Ufficio di Segreteria svolge inoltre **servizio pomeridiano** al pubblico secondo il seguente orario:

SEDE	GIORNO	ORARIO
LATISANA	martedì	15.00 - 17.00
LIGNANO	mercoledì	15.00 - 17.00

il personale amministrativo può essere contattato ai seguenti numeri:
tel 043150627 fax 0431511663 e-mail: segreteria@isislatisana.it sedi di Latisana
tel e fax 043170197 e-mail itstlignano@libero.it

L'orario pomeridiano degli uffici è sospeso nei periodi di sospensione delle attività didattiche e a conclusione delle iscrizioni, nei periodi di luglio e agosto.

Standard procedure amministrative

Gli Uffici amministrativi garantiscono il seguente servizio:

Rilascio certificati agli studenti

- iscrizione e frequenza , entro **tre** giorni lavorativi dalla presentazione della domanda;
- certificati con votazioni e/o giudizi , entro **cinque** giorni lavorativi dalla presentazione della domanda;
- documenti sostitutivi del diploma, "a vista" dopo la pubblicazione dei risultati finali.

Rilascio certificati al personale:

- entro **dieci** giorni lavorativi dalla presentazione della domanda.

PUNTO DI RELAZIONE CON IL PUBBLICO

Situato nelle portinerie delle quattro sedi, si configura come punto strategico delle relazioni complessive dell'Istituto.

Le relazioni sono curate dal personale Collaboratore scolastico in servizio.

Assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico con la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Nei confronti del pubblico, il collaboratore scolastico filtra e smista le comunicazioni ai destinatari e agli uffici, qualificandosi con il proprio nome, dimostrando disponibilità e cortesia.

Si raccorda con i docenti referenti, dando indicazioni per la prenotazione di locali, aule e strumenti didattici; cura la raccolta di adesioni e autorizzazioni per iniziative riservate agli studenti, si occupa del ritiro e della riconsegna dei libretti personali degli allievi.

Informa sull'organigramma, sugli orari di apertura degli uffici e sull'orario di ricevimento dei docenti; riceve e consegna materiali e attrezzature.

Collabora con il Dirigente Scolastico, con i docenti collaboratori, con il DSGA e con gli Assistenti amministrativi.

APERTURA DEI LOCALI

Orari di apertura		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
IPSSCT - ITE	dalle	7.00	7.00	7.00	7.00	7.00	7.00
	alle	18.00	18.00	14.30	18.00	14.30	14.30
IPSIA - ITT	dalle	7.45	7.45	7.45	7.45	7.45	7.45
	alle	14.30	14.30	14.30	18.00	14.30	14.30
LICEO	dalle	7.30	7.30	7.30	7.30	7.30	7.30
	alle	14.30	18.00	18.00	14.30	18.00	14.30
ITST	dalle	7.15	7.15	7.15	7.15	7.15	7.15
	alle	17.00	17.00	17.00	13.40	13.40	13.40

CHIUSURE ISTITUTO

Ai sensi di quanto previsto dalla Contrattazione Integrativa di Istituto e dalla delibera del Consiglio di Istituto, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche è possibile disporre la chiusura dell'Istituto nei giorni pre-festivi.

Di dette chiusure viene data ampia informazione a tutti gli utenti.

AREA DIDATTICA

FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Collegio dei Docenti dell'ISIS assume come prioritari gli obiettivi didattici e formativi finalizzati a realizzare un intervento educativo funzionale atto a promuovere la formazione della civile convivenza e il senso di appartenenza alla Comunità Locale, Nazionale ed Europea. In particolare mira a:

- sviluppare il senso di appartenenza al territorio e alla comunità;
- inserirsi in un contesto nazionale ed europeo di realtà culturali differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione;
- valorizzare la dimensione culturale come parte integrante della formazione personale;
- potenziare l'integrazione degli allievi in situazione di disagio, valorizzando la diversità come elemento di crescita culturale nella consapevolezza e nel rispetto dei diritti di civile convivenza;
- vivere la scuola come occasione essenziale per un'autoformazione permanente e globale;
- sviluppare il senso critico, soprattutto inteso come capacità di sostenere motivatamente il proprio punto di vista e come apertura e confronto ad altre posizioni;
- favorire l'acquisizione e il potenziamento di conoscenze e competenze tali da facilitare il proseguimento degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro, in coerenza con il fabbisogno di crescita culturale, sociale ed economica del territorio;
- sostenere e favorire i processi di innovazione didattica, di ricerca, di sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie, di potenziamento di sinergie operative professionalizzanti presenti sul territorio;
- potenziare la collaborazione con istituzioni scolastiche enti e agenzie formative per programmare e attuare azioni in rete atte ad affrontare le attuali necessità del cambiamento;
- assumere comportamenti ispirati al rispetto degli altri intesi come compagni, docenti e personale ausiliario e tecnico.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Nell'ambito dell'autonomia didattica, al fine di assicurare una maggiore omogeneità di criteri nella gestione dell'esperienza scolastica degli studenti, per l'anno scolastico in corso, le programmazioni per materia sono state strutturate per classi parallele secondo le seguenti modalità:

- obiettivi cognitivi suddivisi in conoscenze, abilità e competenze;
- contenuti disciplinari;
- metodologia;
- materiali e sussidi;
- verifiche e valutazione;
- percorsi multidisciplinari;
- progetti disciplinari e interdisciplinari.

Per tutte le classi del Biennio la programmazione tiene conto degli obiettivi riferiti ai quattro assi del sapere (linguistico, matematico, scientifico – tecnologico e storico), sulla base dei

quali viene redatta, al termine del primo biennio, la certificazione delle competenze. I componenti dei diversi Dipartimenti di Area individuano le competenze generali e trasversali e gli obiettivi metodologici e didattici comuni dei rispettivi indirizzi.

Tenendo conto del profilo di ogni studente si attueranno anche strategie diversificate per un apprendimento individualizzato.

INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI

Significativa attenzione viene dedicata alle situazioni di difficoltà degli allievi, finalizzata al loro inserimento all'interno della classe, alla loro integrazione e al recupero. In particolare, per gli allievi con sostegno certificato, l'insegnante di sostegno assume la contitolarità nelle classi presso le quali opera, attuando interventi individualizzati all'interno o all'esterno dell'aula. Le attività verranno precedentemente concordate con gli insegnanti curricolari e saranno finalizzate all'integrazione di tutti gli alunni, come previsto dalle leggi scolastiche vigenti (D.P.R. 970/75), e non solo dei soggetti diversamente abili.

Per le classi prime è previsto un Consiglio di Classe allargato con la partecipazione dei referenti dell'Equipe Multidisciplinare Territoriale (EMT) locale, i quali presenteranno le diverse situazioni degli allievi al fine di attuare un percorso adatto ad ogni singola esigenza. Le indicazioni fornite dagli esperti saranno utili come supporto al Consiglio di Classe per ottenere una programmazione adeguata.

A seconda dei casi, verrà adottata o una programmazione curricolare, finalizzata al raggiungimento di obiettivi minimi, o una programmazione differenziata. Nel primo caso, pur seguendo una programmazione ministeriale ogni insegnante programmerà, con il supporto dell'insegnante di sostegno, metodi, mezzi, tempi di apprendimento, modalità di verifiche opportune. Nel secondo caso la programmazione viene finalizzata al rilascio di un attestato finale, non avente valore legale, ma di certificazione di frequenza che può essere utilizzato per l'accesso alla formazione professionale.

ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

I nostri istituti annoverano tra gli studenti iscritti e frequentanti un considerevole numero di ragazze e ragazzi che provengono da aree geografiche e culturali anche molto distanti: Est Europa, Europa Centrale, America Centrale e Latina, Nord Africa. Ad essi l'ISIS dedica una serie di interventi ed attività finalizzate al loro inserimento all'interno del gruppo classe, alla loro integrazione con il gruppo di riferimento e con l'intero contesto scolastico. L'inserimento degli allievi stranieri, nel rispetto delle normative vigenti, prevede dei percorsi interni di mediazione linguistica, sia mediante il supporto di docenti interni specializzati in italiano L2, sia con figure esterne. Tali attività prevedono alcuni momenti, in orario pomeridiano, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana nelle sue forme semplici e complesse; inoltre gli interventi garantiscono anche l'apprendimento della lingua settoriale professionalizzante utile negli Istituti Tecnici e Professionali. Già nelle prime riunioni il Consiglio di Classe provvede a individualizzare i percorsi formativi dei singoli allievi stranieri. Durante il corso dell'anno, inoltre vi sono interventi di Mediazione Culturale allo scopo di favorire l'inserimento dell'allievo nel nuovo contesto scolastico e culturale. A tal fine l'istituto si avvale di operatori specialisti nella mediazione interculturale e linguistica forniti da associazioni specifiche (Ce.Vi e Ce.Si) con le quali ha stipulato apposite convenzioni.

RAPPORTI SCUOLA –FAMIGLIA

Gli obiettivi formativi ed educativi dell'Isis si ispirano agli articoli 2, 3, 33, 34, 97 della Costituzione della Repubblica Italiana, nonché alle norme e agli indirizzi che nel corso degli anni il Legislatore ha promulgato sui temi della cittadinanza, della legalità, della prevenzione al bullismo e, infine riguardo allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Per questo la scuola si è dotata di due fondamentali documenti per l'assunzione delle responsabilità: il **Regolamento di disciplina**, che detta le norme di comportamento a cui gli utenti devono uniformarsi e il **Patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia**, attraverso il quale le parti si impegnano affinché quanto contenuto nel POF trovi concreta attuazione.

Entrambi vengono allegati al presente documento.

PATTO FORMATIVO

Il Patto Formativo è il progetto didattico che ogni docente all'interno dei Consigli di Classe presenta agli studenti e alle rispettive famiglie.

Esso comprende sia il Piano di Lavoro preventivo annuale, contenente le metodologie, gli obiettivi di apprendimento disciplinari, i criteri e le modalità di valutazione, sia il rapporto che si vuole instaurare con la classe al fine di condividere le reciproche responsabilità, di favorire la collaborazione per evitare incomprensioni, conflitti e insuccesso formativo.

VALUTAZIONE

La valutazione viene intesa come un processo continuo in funzione di un riscontro della qualità dell'azione di studenti e docenti, e pertanto deve risultare esplicito e condiviso riguardo ai valori ed ai criteri stabiliti.

La valutazione è strumento formativo, quindi sempre presente e consapevolmente orientata dagli obiettivi educativi e culturali esplicitati nel Piano.

Questa azione continua di osservazione è alla base del lavoro del singolo docente, che deve adeguare le sollecitazioni e gli interventi alle caratteristiche dello studente e del gruppo classe con cui si trova ad interagire.

La valutazione oltre ad essere trasparente, chiara e tempestiva si basa sui criteri determinati nella griglia approvata dal Collegio dei Docenti, tenendo conto anche delle indicazioni dei coordinatori di Dipartimento delle rispettive scuole.

Si riportano le definizioni di conoscenze - abilità - competenze declinate nel **Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli**:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know - how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come *cognitive* (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e *pratiche* (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo

professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

CRITERI DI VALUTAZIONE IN BASE ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Voto 1-3 - nullo/scarso		
Nessuna conoscenza o poche conoscenze	Non è in grado di passare alla fase applicativa.	Non raggiunge una seppur modesta padronanza degli elementi fondamentali della disciplina. Si esprime in forma scorretta e inappropriata.
Voto 4-gravemente insufficiente		
Frammentarie e con gravi lacune di base.	Commette errori nella fase applicativa, anche se guidato.	Commette errori gravi anche nell'esecuzione di compiti semplici. Si esprime in forma scorretta.
Voto 5 - insufficiente		
Parziali e piuttosto superficiali.	Applica parzialmente le conoscenze.	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici. Si esprime in maniera non sempre corretta.
Voto 6 - sufficiente		
Fondamentali / poco approfondite	Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici. Si esprime con correttezza.
Voto 7 - discreto		
Sicure degli aspetti fondamentali.	Effettua valutazioni autonome, anche se non approfondite.	Utilizza correttamente le conoscenze acquisite, anche se con qualche imprecisione. Espone con chiarezza.
Voto 8 - buono		
Complete e approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.	Esegue compiti complessi e sa applicare contenuti e procedure anche in contesti nuovi. Espone correttamente e con proprietà di linguaggio.
Voto 9-10 - ottimo/ eccellente		
Approfondite, ben strutturate e personalizzate.	Organizza autonomamente e con sicurezza le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni complete, approfondite e personali.	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure in compiti complessi e nuovi contesti. Usa un linguaggio ricco, articolato e preciso.

NB:

- il "mezzo" voto (es. 5 ½ , 5/6 ecc.) indica il raggiungimento di un livello intermedio tra due fasce.
- i segni + e - valgono ¼ di voto.
- Nella formulazione della valutazione intermedia e di fine anno concorrono, oltre ai risultati ottenuti nelle verifiche anche i seguenti elementi:

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	METODO DI STUDIO	PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO
di disturbo	insufficiente	disorganizzato	nulla
passiva	discontinuo	ripetitivo	irrilevante

sollecitata	opportunistico	organizzato	accettabile
propositiva	adeguato		notevole
	tenace		

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Sulla base dell' art.7, comma 2 lett. a. b. DPR 122 22/06/ 2009, il Collegio dei docenti ha approvato i criteri per l'attribuzione del voto in condotta, di seguito riportati.

VOTO 10	<p>L'allievo/a</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa al dialogo educativo in maniera attiva, propositiva e proficua per tutta la classe; assolve in modo ineccepibile ai suoi impegni di studio e dà, inoltre, il proprio apporto costruttivo nelle attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola; esprime al meglio le proprie capacità relazionali all'interno della classe e si dimostra sensibile alle problematiche dei compagni in favore dei quali si prodiga generosamente; adotta un comportamento rispettoso nei confronti di persone e cose in piena conformità con il Regolamento disciplinare di Istituto e con i principi enunciati nel patto di corresponsabilità educativa; frequenta con lodevole puntualità e regolarità le lezioni.
VOTO 9	<p>L'allievo/a</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa al dialogo educativo in maniera attiva e propositiva; assolve in modo puntuale ai suoi impegni di studio e partecipa a qualche attività integrativa proposta dalla scuola; ha buone capacità relazionali all'interno della classe ed è sensibile alle necessità dei compagni; adotta un comportamento rispettoso nei confronti di persone e cose in linea con il Regolamento disciplinare d'Istituto e il patto di corresponsabilità; frequenta con puntualità e regolarità le lezioni.
VOTO 8	<p>L'allievo/a</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa al dialogo educativo, anche se con qualche distrazione; assolve in modo soddisfacente ai suoi impegni di studio; il suo comportamento, nonostante qualche impuntura, può definirsi rispettoso nei confronti di persone e cose, secondo le indicazioni fondamentali del Regolamento disciplinare di Istituto e il Patto di corresponsabilità; non è di attiva socializzazione all'interno della classe, ma si dimostra, comunque, rispettoso degli altri; la sua frequenza scolastica è, nel complesso, regolare.
VOTO 7	<p>L'allievo/a</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa, solo se stimolato, al dialogo educativo; non assolve sempre in modo soddisfacente ai suoi impegni di studio individuale il suo comportamento, non sempre in linea con i principi del Regolamento disciplinare di Istituto e con quelli del Patto di Corresponsabilità, ha richiesto qualche richiamo verbale; il suo modo di rapportarsi con gli altri risulta, a volte, distraente o di disturbo; la sua frequenza scolastica non è sempre puntuale e regolare, così come il rispetto delle scadenze.
VOTO 6	<p>L'allievo/a</p> <ul style="list-style-type: none"> ha un atteggiamento passivo nei confronti del dialogo educativo e talvolta di disturbo; assolve in modo appena sufficiente ai suoi impegni di studio individuale; il suo comportamento non è sempre rispettoso nei confronti di persone e cose e, qualche volta, non conforme al Regolamento disciplinare d'Istituto e al Patto di Corresponsabilità; infatti ciò ha determinato alcuni richiami o provvedimenti disciplinari, ai quali ha fatto tuttavia seguito un ravvedimento; il suo modo di socializzare è disordinato e costituisce, a volte, causa di rallentamento nello sviluppo del lavoro di classe;

	<ul style="list-style-type: none"> la sua frequenza scolastica non è regolare e spesso non rispettosa delle scadenze.
VOTO 5	<p>L'allievo/a</p> <ul style="list-style-type: none"> Ha un atteggiamento disinteressato nei confronti del dialogo educativo ed è molto spesso motivo di disturbo; Non assolve, se non sporadicamente o occasionalmente, ai suoi impegni di studio individuale; Il suo comportamento, troppo spesso irrispettoso nei confronti di persone e cose, spesso non conforme al Regolamento Disciplinare di Istituto e ai principi sottoscritti nel Patto di Corresponsabilità Educativa, è stato all'origine di molti richiami verbali, di numerose note disciplinari che hanno portato a gravi provvedimenti disciplinari; Il suo modo di socializzare è scomposto ed è causa di rallentamento e anche di gravi ritardi nello svolgimento del lavoro di classe; La frequenza scolastica risulta molto irregolare con assenze, spesso, in corrispondenza delle verifiche.

N. B. I voti da 10 a 6 saranno determinati in presenza della maggioranza degli indicatori; per il 5 ci si atterrà alla normativa di riferimento (art.7, comma 2 lett. a. b. DPR 122 22/06/ 2009).

VERIFICHE

Le verifiche riguardano le modalità e gli strumenti più idonei per l'osservazione e la registrazione dei risultati dell'apprendimento in tutte le fasi della programmazione curricolare.

Le prove tengono conto delle informazioni, delle conoscenze disciplinari e pluridisciplinari, delle abilità, delle capacità di analisi, di sintesi, di elaborazione dei dati, di eventuali competenze raggiunte. Il calendario, le modalità ed il tipo di attività da svolgere all'interno del gruppo classe vengono stabiliti dai singoli docenti sulla base delle risposte che la classe stessa fornisce nei vari momenti del percorso curricolare.

Rimangono altrettanto validi:

- gli obiettivi cognitivi e trasversali che il C.d.C. ha deliberato per ciascuna classe o singolo studente
- le discipline, nella propria specificità, stabilite nella programmazione dei Dipartimenti.

Il Collegio dei docenti concorda sulle diverse tipologie e modalità di verifica secondo i seguenti criteri generali

- Orali: almeno 2 a quadrimestre o periodo
- Scritti: almeno 3 a quadrimestre o, con altra ripartizione, almeno 5 in un anno
- Scritto- grafici: almeno 2 a quadrimestre o periodo
- Possono essere proposte anche prove strutturate e/o semistrutturate,

Inoltre stabilisce

- non più di una prova scritta a giornata e non più di tre a settimana per ogni classe, salvo giustificata necessità
- di comunicare le prove scritte con un adeguato anticipo, segnalandole sul registro di classe
- non più di due verifiche orali formali per ogni studente nella giornata, salvo giustificata necessità

Il Collegio concorda di ricorrere a prove ed esercitazioni scritte anche per quelle discipline per le quali non sono previste, ritenendo che queste attivino competenze essenziali – quali il controllo lessicale e concettuale, la precisione e la chiarezza argomentative - e risultano indispensabili per la preparazione all'Esame di Stato.

Il Collegio concorda lo svolgimento delle prove d'ingresso per le classi prime e ulteriori prove in parallelo nelle classi intermedie. Esse, predisposte dai dipartimenti, vengono tarate ed adattate dai coordinatori delle classi parallele, realizzate nello stesso giorno, valutate con griglie comuni e discusse con gli studenti.

Il Collegio delibera di effettuare per le classi quinte esercitazioni delle prove scritte previste dall'Esame di Stato e della terza prova scritta pluridisciplinare (almeno due prove) con programmazione anticipata e con la possibilità di registrare l'esito sul registro personale dei docenti delle discipline coinvolte. Esercitazioni di Terza Prova scritta possono essere somministrate anche alle classi Quarte.

Per le modalità di valutazione in sede di scrutinio intermedio per le discipline di nuova introduzione nei piani di studio nelle classi prime, il Collegio dei Docenti, nella riunione del 17/12/2010, ha così deliberato:

- ✓ La disciplina "Storia dell'arte" nella classe 1^ Istituto Tecnico Economico, indirizzo Turismo (Lignano) viene valutata con voto **ORALE**;
- ✓ La disciplina "Economia aziendale" nella classe 1^ Istituto Tecnico indirizzo Turismo (Lignano) viene valutata con voto **ORALE**;
- ✓ La disciplina "Economia aziendale" nella classe 1^ Istituto Tecnico indirizzo Economico (Latisana) viene valutata con voto **SCRITTO E ORALE** in forza del progetto flessibilità grazie al quale l'orario settimanale è aumentato di un'ora;
- ✓ La disciplina "Informatica" nella classe 1^ Istituto Tecnico indirizzo Economico viene valutata con voto **PRATICO**;
- ✓ La disciplina "Tecnologie Informatiche" nella classe 1^ Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Elettrico ed Elettronico viene valutata con voto **ORALE E PRATICO**;
- ✓ La disciplina "Disegno e Storia dell'arte" nella classe 1^ Liceo Scientifico viene valutata con voto **ORALE E GRAFICO**.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Alla fine del 1° e del 2° quadrimestre o periodo il Consiglio di Classe effettua gli scrutini sulla base della normativa in vigore:

- ogni decisione è collegiale
- la valutazione tiene conto del rendimento scolastico desunto dalle verifiche, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi registrati e della frequenza
- In base alle nuove disposizioni normative (DM N. 80/07, O.M. N.92/07 e Nota esplicativa del 28 novembre 2007), in caso di insufficienze, lo studente potrà avvalersi dei corsi di recupero e delle altre forme di sostegno, organizzate dall'Istituzione

Scolastica, al fine di colmare le lacune ed eventuali debiti pregressi in tutte le discipline prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

- La famiglia sarà periodicamente informata sull'andamento del profitto e sulle iniziative di recupero. Nel caso che lo studente e la sua famiglia decidessero di non usufruire del recupero e del sostegno offerti dalla scuola, dovrà essere sottoscritta la dichiarazione che si intende provvedere autonomamente al recupero delle materie insufficienti. L'allievo dovrà, comunque, presentarsi alle prove di certificazione del recupero.
- Se in sede di valutazione finale il quadro del profitto dovesse presentare ancora delle insufficienze non gravi o/e, comunque, rimediabili, il giudizio di ammissione sarà sospeso in attesa della prova finale di saldo, che dovrà avvenire prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo
- In caso di insufficienze gravi o diffuse e ripetute in una o più discipline, tali da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi necessari per il passaggio alla classe successiva, lo studente sarà dichiarato **non ammesso** con motivazione comunicata in forma scritta direttamente alla famiglia interessata.
- Per gli studenti delle classi seconde e/o che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, valutati in sede di scrutinio finale viene compilata la certificazione delle competenze, secondo quanto previsto dalla normativa.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo i Consigli di Classe valutano, oltre alla continuità nella partecipazione al dialogo educativo, l'impegno nello svolgimento del lavoro domestico, la collaborazione alla vita della classe, le esperienze interne e al di fuori della scuola - nei termini e nei modi che annualmente il Collegio dei Docenti delibera - le seguenti attività formative certificate:

- ✓ **Cariche elettive** (Consiglio d'Istituto e Consulta Provinciale degli Studenti)
- ✓ **Corsi organizzati dall'Istituto nell'ambito dell'autonomia scolastica** (ad esempio E.C.D.L. , Certificazione Lingue straniere)
- ✓ **Progetti e attività organizzate dalla scuola, con almeno 2/3 effettivi di frequenza** (ad esempio di alternanza scuola lavoro, giornalino Scolastico, attività teatrale...)
- ✓ **Attività sportive a livello agonistico**
- ✓ **Campionati studenteschi "Giochi della Gioventù "**
- ✓ **Gare e concorsi attinenti il corso di studi, su selezione**
- ✓ **Corsi di lingua straniera svolti all'estero** (della durata di almeno 15gg e certificati)
- ✓ **Attività di volontariato con riguardo alla crescita umana in generale**
- ✓ **Attività artistiche certificate** (ad esempio bande musicali, Conservatori, Teatrali, Danza)
- ✓ **Donatore sangue**

Gli studenti devono produrre le certificazioni relative alle attività esterne alla scuola entro il 15 maggio di ogni anno, secondo le modalità indicate nell'apposita comunicazione.

AREA DI RECUPERO

L'Istituto attiva, su delibera del Collegio dei Docenti, Interventi Didattici Educativi Integrativi volti al recupero delle carenze, che hanno dato luogo a valutazioni insufficienti, o manifestate dagli studenti durante l'anno scolastico in corso.

I consigli di classe, a loro volta, stabiliscono per quali studenti e secondo quale modalità debbano essere proposte le attività di recupero. La maggior parte di esse è concentrata in tre distinti momenti dell'anno scolastico:

- a) Successivamente alla prima valutazione quadrimestrale (in itinere, in orario extracurricolare o con eventuale sospensione dell'attività didattica curricolare).
- b) Dopo lo scrutinio di giugno, per il recupero delle lacune che impediscono una proficua prosecuzione del processo formativo nella classe successiva. Il Collegio si riserva di apportare modifiche all'organizzazione dei corsi in base ai risultati delle esperienze effettuate e alle esigenze degli studenti.
- c) In orario extracurricolare, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, qualora se ne segnali la necessità.

SPORTELLLO DIDATTICO

In alcuni giorni della settimana può inoltre essere attivato il servizio di "sportello didattico": i docenti delle varie discipline sono a disposizione dei singoli studenti in orario extrascolastico per approfondimenti, chiarimenti, delucidazioni. Questo spazio si configura dunque come uno strumento fondamentale per un lavoro calibrato a livello individuale in tema di recupero delle motivazioni allo studio e di perfezionamento del metodo di apprendimento.

STUDIO ASSISTITO

E' la possibilità offerta all'intero gruppo classe o a gruppi di livello, di studiare o comunque approfondire le diverse discipline con la supervisione e il supporto costante dei docenti.

STUDIO INDIVIDUALE

Il docente fornisce indicazioni operative di carattere metodologico e contenutistico utili al recupero delle carenze evidenziate.

RECUPERO IN ITINERE

Nell'ambito della programmazione di classe vengono individuati degli spazi temporali per interventi individuali o di gruppi ristretti, volti al recupero e al potenziamento.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per la predisposizione del POF, il Collegio dei Docenti ha come riferimento costante le finalità e gli obiettivi generali determinati a livello nazionale, ai quali si aggiunge un lavoro di analisi dei bisogni formativi espressi da docenti, allievi, famiglie, enti e istituzioni del territorio - che insieme rappresentano il nostro contesto. Le proposte di progetti ed attività che affiancano i percorsi di studio cercano di rispondere a sollecitazioni che provengono **dal contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, come dall'opportunità di ampliare conoscenze, abilità e competenze specifiche - o attinenti - al corso di studi frequentato, o utili allo sviluppo dei saperi che concorrono a formare il "cittadino consapevole"**. Le modalità di svolgimento sono scelte a seconda della natura e delle caratteristiche dell'attività; molte sono scelte liberamente dagli studenti e si svolgono in orario pomeridiano, altre sono rivolte a gruppi di classi o a fasce di studenti e si tengono durante l'orario scolastico mattutino. Tra queste rientrano anche i progetti di flessibilità realizzati negli Istituti Tecnici e Professionali che si concretizzano nello sviluppo di moduli didattici di discipline o argomenti inerenti i diversi corsi studio.

Per l'anno scolastico 2010/2011 il Collegio dei docenti ha approvato i seguenti progetti e individuato i docenti referenti, ai quali spetta il compito di programmare, organizzare e monitorare le diverse fasi di attuazione.

PROGETTI COMUNI

- **Conseguimento della Patente Europea Informatica (ECDL) - prof. Giovanni Codognato**

L'Istituto "L. Plozner", nella sede di Latisana, è sede testata per il conseguimento della licenza ECDL (European Computer Driving Licence), documento riconosciuto in tutto gli Stati dell'Unione Europea, attraverso il quale vengono certificate le competenze informatiche di cui si è in possesso. La certificazione è valutata come titolo culturale di merito per i concorsi pubblici ed è credito formativo sia scolastico che universitario.

Ogni corso è realizzato da docenti interni specializzati ed esperti in materia e si tiene nei laboratori di informatica degli Istituti. L'ISIS fornisce a condizioni favorevoli la Skill Card, tessera personalizzata valevole tre anni, su cui si registreranno i sette esami utili per poter conseguire la licenza ECDL.

- **Conseguimento del "patentino" per il ciclomotore - prof. Monica Vadori**

Nel rispetto delle disposizioni ministeriali, l'ISIS organizza corsi di venti ore (otto svolte in classe dai docenti, su tematiche inerenti la convivenza civile; dodici presso le sedi scolastiche gestite dalle autorità competenti, su tematiche inerenti al codice della strada).L'esame finale consente di ottenere una certificazione rilasciata dalla Motorizzazione Civile.

- **Uguale & diverso quattro (uguale perché diverso come me) prof.ssa Monica Vadori**

L'obiettivo generale è quello di contribuire a facilitare l'integrazione degli studenti stranieri attraverso azioni di accoglienza/continuità con la famiglia e la Scuola Secondaria di Primo Grado, favorendo poi la conoscenza delle basi della lingua italiana e mettendo i ragazzi in condizione di migliorare le conoscenze del contesto socio - culturale nel quale sono inseriti. L'attività, perciò, vuole contribuire alla crescita personale degli studenti, sviluppando

iniziative di integrazione degli allievi provenienti da altre nazioni, promuovendo la conoscenza ed il rispetto delle culture altre e sensibilizzando gli allievi al valore della diversità. Gli interventi sono rivolti all'apprendimento della lingua italiana per favorire la comprensione, l'esposizione e la produzione anche nelle discipline che impiegano e richiedono un linguaggio tecnico.

- **A come accogliere (educazione interculturale) prof.ssa Monica Vadori**

Le attività del progetto, riferite al *Protocollo di Accoglienza*, intendono:

- Facilitare l'ingresso dei ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale
- Sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni ragazzo
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Per la realizzazione verranno sviluppati percorsi di educazione interculturale e alla mondialità, con particolare attenzione nelle classi dove sono inseriti alunni stranieri.

- **Elledue e Benvenuto - prof.ssa Monica Vadori**

I progetti intendono far acquisire agli studenti stranieri le conoscenze linguistiche di base tali da garantire l'autonomia nella vita quotidiana e di permettere loro di affrontare la vita scolastica con maggiore serenità, facilitando anche il contatto con la cultura italiana. Si prevedono interventi graduabili, mirati ai bisogni "comunicativi" dei ragazzi, svolti dai docenti della scuola e da mediatori linguistici.

- **Corso di educazione all'affettività e alla sessualità prof.ssa Monica Vadori (per le classi Seconde)**

Gli interventi di educazione sessuale sono curati da figure esperte esterne provenienti dall'ASS 5 di Latisana. L'obiettivo è quello di guidare i ragazzi verso una maggiore consapevolezza del proprio sé e del proprio vissuto e una conoscenza specifica della maturazione sessuale propria e altrui.

- **Interventi esperti dell' "Informagiovani" del Centro Servizi Sociali del Comune di Latisana - prof.ssa Monica Vadori**

L'intervento, previsto per le classi Prime e Seconde, è curato da esperti esterni provenienti dai Servizi Sociali e comprende iniziative di informazione e sensibilizzazione nei confronti di tematiche relative all'uso e all'abuso di alcool associato ad altre sostanze psicoattive.

- **Formazione docenti CLIL - prof.ssa Katia Odorico**

La riforma prevede che, a partire dal terzo anno di scuola superiore, l'insegnamento di alcune discipline - o percorsi tematici di esse - non appartenenti all'area linguistica venga proposto anche in una lingua straniera. L'ISIS è inserito nella rete regionale di scuole che aderiscono al progetto di formazione dei docenti. Le attività prevedono la formazione linguistica e metodologica di un gruppo di docenti multidisciplinare per il riconoscimento di docenza CLIL in lingua inglese.

- **Laboratorio Teatrale - prof. Martino Piazza**

Con l'attività teatrale si vuole favorire l'approccio alle tecniche teatrali di recitazione e una conoscenza di base di tale forma artistico – espressiva affinché i ragazzi possano sviluppare le loro potenzialità espressive ed esprimersi artisticamente anche attraverso la socializzazione. L'attività viene coordinata da un docente interno, mentre la regia e l'allestimento scenografico può essere affidato ad un esperto esterno. Il lavoro prodotto viene rappresentato nei diversi Pali Teatrali Studenteschi della regione.

- **Collaborazione col Comitato Organizzativo “ EMG – Lignano 2011” - prof. Stefano Gigante**

Rivolto agli studenti dell'ISIS, il progetto ha la finalità di coinvolgere i ragazzi interessati nell'attività di collaborazione con il Comitato Organizzativo dei Giochi *1European Master Games* e la sua segreteria per la realizzazione di un evento che coinvolge l'intero territorio regionale. L'esperienza permetterà di incrementare le abilità e le competenze relazionali, di acquisire competenze nel lavoro di gruppo e sviluppare le conoscenze e le abilità linguistiche.

- **Esami di Certificazione Cambridge – prof.ssa Graziella Musumeci**

Proposti dall'Università di Cambridge (University of Cambridge Esol Examination), verificano le quattro competenze linguistiche (ascolto e comprensione, conversazione, lettura e scrittura). A partire dal livello PET – Preliminary English Test – le certificazioni rilasciate vengono riconosciute in tutte le Università italiane.

- **Olimpiadi della diversità – prof.sse Claudia Pitton – Monica Zanella**

Viene offerta l'occasione ad alcuni studenti che praticano sport (basket, pallavolo, karate) di coniugare il piacere della vacanza e del viaggio con la curiosità di conoscere ed avvicinare, attraverso lo strumento educativo della pratica sportiva, le diverse generazioni, le diverse abilità, le diverse culture.

- **Progetto Conoscere l'Europa – fare gli europei - prof.sse Monica Zanella, Laretta Juretig**

Di concerto con l'associazione Consiglieri della Regione FVG, il Centro Studi Dialoghi Europei di Trieste, la Presidenza del Consiglio regionale del FVG, il progetto intende offrire agli studenti un'informazione organica, ampia e sistematica sugli interventi messi in atto dall'U. E. riguardo al tema di riferimento di anno in anno proposto. Integrando e approfondendo i livelli di conoscenza del sistema europeo, gli studenti possono ampliare l'abilità di lettura critica dei documenti proposti e sviluppare percorsi di educazione alla cittadinanza.

È previsto un viaggio a Bruxelles per gli studenti che nella realizzazione del progetto si siano impegnati con merito.

- **Progetto Sportivo Scolastico – prof.ri Mavi Nardini, Alessandro Domenighini, Claudio Dell'Orco**

Si propone come occasione per il consolidamento del dialogo educativo, per la promozione della corretta socializzazione nell'attività ludica e della lealtà nella competizione, per il potenziamento delle capacità motorie e fisiche, per accrescere l'autostima; infine, si offre anche come un mezzo per contrastare ogni forma di violenza e di bullismo attraverso la pratica sportiva e il rispetto delle regole e prevenire la dispersione scolastica. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti interessati attraverso il coinvolgimento di un ampio numero di

studenti in attività di gruppo, tornei interni, di interistituto (calcio a 5, pallavolo, pallacanestro 3vs3, e pallatamburello) e alla partecipazione ai Campionati Studenteschi provinciali.

- **Corso di nuoto - prof.ri Mavi Nardini, Alessandro Domenighini**

Si offre l'occasione agli studenti di sperimentare capacità e acquisire nuove abilità, percezioni e conoscenze in un ambiente diverso dalla palestra al fine di instaurare una buona relazione con il proprio corpo.

- **Progetto Sicurezza - servizio di Primo Soccorso - prof.ri Claudia Pitton, Monica Zanella, Luigi Sclosa**

L'obiettivo primario sta nel far acquisire una conoscenza chiara delle situazioni oggettive e problematiche che possono determinare rischi, sia nell'ambiente scolastico, sia in tutti gli altri. A ciò si aggiunge l'esigenza di diffondere la cultura della sicurezza e della salute, per stimolare corrette abitudini di vita ed abituare a valutare e difendersi dai rischi.

- **Progetto Visite e viaggi di istruzione**

Uscite sul territorio, visite guidate di un giorno, viaggi di istruzione di più giorni concorrono alla formazione e alla crescita culturale, sociale ed umana degli studenti e rappresentano, spesso, il completamento di un percorso didattico. Nella programmazione annuale dei singoli Consigli di classe vengono accolte le proposte dei docenti, in seguito deliberate dal Collegio. I docenti referenti e accompagnatori definiscono e organizzano le uscite.

I PROGETTI DEGLI ISTITUTI DI LATISANA

Oltre ai progetti comuni a tutti gli indirizzi ne vengono proposti ed attuati altri, rispondenti alle esigenze e alla peculiarità dei singoli corsi di studio, ma comunque frutto della progettualità collegiale. La suddivisione per sede per presentarli e illustrarli risponde ad una mera esigenza di ordine.

- **Cultura della sicurezza INAIL - prof.ssa Monica Zanella**

Il progetto sperimentale vuole promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro, sollecitando il coinvolgimento e la partecipazione convinta di tutte le componenti scolastiche in un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo della sicurezza sostanziale nella scuola, nel presente, e della sensibilizzazione per il futuro, ad un problema sociale di fondamentale rilevanza. Obiettivo prioritario delle attività informative, la sostanziale modifica della percezione del rischio da parte degli studenti, attraverso una riflessione sui fattori di natura psicologica, sociale e culturale che influiscono su di esso e, conseguentemente, sull'adozione di comportamenti sicuri di prevenzione e fronteggiamento nelle concrete situazioni di lavoro.

- **Progetto primo soccorso (Istituti di Latisana) - prof.ssa Mavi Nardini**

Si offre l'occasione agli studenti del triennio di conoscere, attraverso l'incontro con personale qualificato ed esperto, le regole fondamentali di prima assistenza.

- **Cineforum - prof. Martino Piazza**

Attraverso questa attività si intende sviluppare la conoscenza di alcuni elementi del cinema italiano ed avviare all'interpretazione critica del testo filmico. Il progetto è rivolto agli studenti del triennio del Liceo, ma aperto a tutti gli studenti dell'ISIS.

- **Giornalino Scolastico (Istituti di Latisana) - prof.sse Elga Galasso, Michela Calicchio**

Il fine essenziale del progetto è di fornire ai ragazzi momenti di produttività condivisa. Nello specifico, punta a sviluppare le abilità e le potenzialità di ciascuno nell'espressione scritta - che non è necessariamente quella formale o formalizzata della scuola - attraverso le quali divulgare momenti della vita scolastica e non.

- **Progetto Gemellaggio tra il Comune di Latisana e il Comune di Reichenau**

La scuola si è impegnata a far parte del Comitato per il Gemellaggio con un proprio referente.

I PROGETTI DEL LICEO SCIENTIFICO

- **Matematica di base - prof.ssa Elisabetta Matassi**

Rivolto agli studenti delle classi quinte, il progetto permette, agli studenti interessati, di sostenere anticipatamente il test valido per il superamento del debito formativo per accedere ai corsi di laurea delle facoltà di Economia, Ingegneria e Scienze MFN dell'Università degli Studi di Udine.

I corsi, tenuti dai docenti del Liceo Scientifico, mirano sia ad adeguare la preparazione matematica di base degli studenti per consentire loro di frequentare con profitto i corsi universitari, sia a prepararli ad affrontare le prove previste dall'Università per la verifica dei debiti formativi in ingresso, sia, infine, fornire una modalità di ripasso delle competenze di base relative a temi trattati negli anni precedenti in vista dell'Esame Conclusivo di Stato.

- **Laboratorio di Fisica - prof. Alessio Tessarin**

Il progetto è finalizzato a:

- Incentivare l'approccio sperimentale alle discipline attraverso l'articolazione di percorsi didattici significativi ed efficaci, che mettano al centro dell'azione educativa lo studente e il suo desiderio di interagire con la realtà dei fenomeni;
- Garantire agli studenti un sistema di realizzazione pratica delle esperienze elastico, duttile e modulabile a seconda delle esigenze didattiche;
- Predisporre un luogo opportunamente attrezzato che possa rendersi disponibile per aprire la scuola a nuove esperienze e progetti che coinvolgano le diverse realtà del territorio;
- Disporre di un sistema moderno che faciliti la fruizione e la realizzazione e in cui le fasi cruciali della didattica laboratoriale possano venire amplificate.

- **Progetto potenziamento del laboratorio di chimica e scienze(Liceo) - prof. Sergio Zamburlini**

Il nuovo quadro orario del Liceo Scientifico vede l'aumento delle ore di scienze lungo tutto l'arco del quinquennio e ciò esige che i laboratori siano sempre efficienti, anche per rispondere alle indicazioni nazionali per i nuovi Licei Scientifici, in cui si richiamano, tra l'altro, la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari e l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche.

- **Progetto Certamina (Liceo) - prof.ssa Lorena Carbonari**

Il progetto si prefigge di sviluppare l'interesse per la lingua, la civiltà e la cultura latina; di mettere a frutto le abilità acquisite in contesti scolastici ed extrascolastici; di confrontare con altri le proprie conoscenze in una competizione.

Sul piano più propriamente didattico, mira ad ampliare le conoscenze e le abilità di interpretazione e traduzione di testi latini, a rafforzare le capacità critiche e a sviluppare l'autonomia di studio.

- **Organizzazione delle spese in EXCEL – prof.ssa Paola Pilutti**

Legato allo sviluppo di competenze - chiave, quali la competenza matematica, le competenze di base in scienze e tecnologia, imparare ad imparare e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, il progetto si propone la finalità di far acquisire e sviluppare conoscenze, capacità e competenze in ambito informatico, nella consapevolezza delle possibilità di utilizzo delle metodologie informatiche in diversi contesti sociali e in particolare nella gestione delle risorse finanziarie.

- **Disegno al computer (Liceo) - prof. Martino Piazza**

Il progetto ha l'obiettivo di ampliare le abilità grafiche: accanto alle tecniche del disegno a mano, gli studenti potranno acquisire conoscenze e competenze relative ad alcuni programmi per il disegno, spendibili sia nel mondo del lavoro, sia nel proseguimento degli studi.

- **Corso di tennis (Liceo) - prof.ssa Mavi Nardini**

Grazie alla convenzione con il Tennis Club di Latisana, gli studenti possono partecipare ad un corso base di questa disciplina, attraverso il quale possono cogliere, insieme alle tecniche basilari, nuove opportunità di sviluppo educativo e di crescita. Il materiale e gli attrezzi necessari saranno forniti dal Tennis Club.

I PROGETTI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI E TECNICI

- **Cantiere di Lettura Interculturale – prof.ssa Monica Vadori**

Stimolare una visione interculturale nei ragazzi, promuovere forme di educazione alla lettura con interventi di ricerca – azione anche grazie all'uso delle nuove tecnologie, per arrivare alla realizzazione di un prodotto multimediale (musica – immagini video – lettura animata) da presentare all'esterno.

- **Progetto Nautilus – prof. Lucio Sapuppo**

Risultato della collaborazione che si rinnova da anni con aziende operanti nel settore della nautica, disposte a promuovere proposte e sviluppare gli argomenti specifici del corso, affiancati da un docente ITP esperto, il progetto mira sostanzialmente a preparare delle maestranze (elettricista installatore–nautico), figure in grado di progettare e installare impianti elettrici di bordo tradizionali e tecnologici per la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica; effettuare le prove di collaudo, installare le principali apparecchiature elettroniche di ausilio alla navigazione, effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, diagnosticando i guasti.

Obiettivo principale del progetto Nautilus è la realizzazione di punti di riferimento reciproci tra scuola e impresa: l'aggiornamento costante dei percorsi di studio alle reali esigenze del mondo del lavoro per la prima e la possibilità di avvalersi di attività di formazione permanente su argomenti specifici indirizzati alle esigenze della realtà aziendale locale, organizzate dalla scuola.

I PROGETTI DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

- **Progetto "SporTurismo" (Istituto di Lignano) - prof. Stefano Gigante**

"SporTurismo" è stato realizzato in collaborazione col CONI del Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Udine, il Comune della Città di Lignano Sabbiadoro, il Corso di laurea in Scienze Motorie della Facoltà di Medicina dell'Università di Udine, il Villaggio Turistico della GE.TUR. a Lignano Sabbiadoro con l'intento di arricchire la propria offerta formativa, al fine di integrare "Sport e Turismo", un binomio che in tutto il mondo muove milioni di persone.

Questa nuova progettualità, ha come obiettivo strategico degli interventi modulari dal primo al secondo anno, diretti alla valorizzazione del movimento, del gioco e dello sport come espressioni della corporeità, dell'educazione motoria, della pratica sportiva e di tutte le discipline, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani studenti; dal terzo al quinto anno, volti all'approfondimento degli aspetti delle discipline sportive studiate e praticate nel biennio, con l'inserimento di contenuti specifici nelle materie di indirizzo (Discipline Turistiche Aziendali, Diritto e Legislazione Turistica; Lingue Straniere).

- **Corso di Partnering aziendale e Destination Management - prof. Stefano Gigante**

Si tratta di corsi rivolti agli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte, articolati a seconda delle conoscenze e alle competenze dei ragazzi e a cura di un esperto esterno, il dott. Maurizio Droli, consulente di marketing e collaboratore dell'Osservatorio Turistico Regionale e dalla "Turismo FVG". Obiettivo del corso è quello di far acquisire competenze trasversali a più discipline per implementare l'attività delle aziende locali del settore turistico. Per le classi quarte è previsto un corso di "Biglietteria aerea con utilizzo del programma Sabre"

- **Borsa di studio Mario Andretta - prof.ssa Renata Pittau**

Per iniziativa della famiglia Andretta viene bandito un concorso rivolto agli studenti delle classi Seconde, Terze e Quarte dell'ITST di Lignano; i tre vincitori possono beneficiare di un soggiorno studio di 2 settimane in Germania.

- **Goethe 2011 - prof.ssa Renata Pittau**

Il progetto intende fornire agli studenti strategie didattiche per affrontare l'esame ZERTIKAT DEUTSCH FUER JUGENDLICHE presso il Goethe Institut di Trieste per ottenere la certificazione del livello B1, attraverso lo sviluppo delle abilità di base: comprensione e produzione orale e scritta, nonché le strutture morfosintattiche.

- **DELE (diploma espagnol lengua estranjera) - prof.ssa Arianna Fraulin**

Si prevede il potenziamento delle conoscenze della lingua spagnola per consentire agli studenti di conseguire la certificazione DELE, livello B1.

- **Sezione d'Istituto AFDS ITST di Lignano S. - prof. Stefano Gigante**

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stata costituita la sezione donatori di sangue, volta a coinvolgere gli studenti nel mondo del volontariato e a far conoscere le problematiche della donazione di sangue ed organi.

- **Partecipazione a manifestazioni ed eventi - prof.ssa Assunta Brocca**

Si offre agli studenti del triennio l'opportunità di partecipare a manifestazioni ed eventi sul territorio, in qualità di hostess, animatori, assistenti.

- **Corso di animatore turistico prof.ssa Assunta Brocca**

Rivolto agli studenti interessati del triennio, il corso si avvale della collaborazione di una società operativa nel settore ed offre ai ragazzi, attraverso una formazione specifica, ulteriori possibilità di inserimento lavorativo nel settore turistico.

PROGETTI IN RETE

- **DI.SCO**

Il progetto nasce dalla collaborazione degli Istituti quali l'ISIS di Latisana, come scuola capofila e gli Istituti Comprensivi di Latisana e Lignano Sabbiadoro.

Gli istituti in rete vogliono rispondere alle esigenze dei loro studenti, talvolta disorientati, talaltra incuriositi di fronte ad un mondo sempre più complesso, impegnandosi, con azioni diverse, a sviluppare nei ragazzi le potenzialità che potranno consentire loro di affrontare senza paura e con consapevolezza i problemi con cui dovranno misurarsi, nonché quelle competenze e abilità fondamentali per muoversi con sicurezza nei diversi settori. Dal presente anno scolastico la figura di riferimento per la prevenzione della dispersione coincide con la docente referente per la Funzione Strumentale dell'orientamento. Si intende potenziare, infatti, l'attività di orientamento verticalizzato tra le scuole di secondarie di Primo e secondo grado con azioni comuni e condivise.

L'intervento si prefigge di:

- ridurre il fenomeno della dispersione scolastica;
- sviluppare le capacità di autovalutazione dei ragazzi;
- favorire la conoscenza dell'altro;
- potenziare ed arricchire le attitudini creative dei ragazzi;
- aiutare gli studenti a misurarsi con la propria fallibilità e con quella degli altri;
- favorire un clima di condivisione fra gli allievi dell'Istituto;
- evocare un metodo di studio che li porti ad un apprendimento meno faticoso e più fruttuoso;
- potenziare il senso di appartenenza;
- partecipare in modo collaborativo alle attività di orientamento scolastico.

Le attività naturalmente prevedono il coinvolgimento di tutti i referenti per le Funzioni Strumentali e di ogni singolo docente che, con la personale professionalità e le specifiche competenze contribuisce all'efficacia delle azioni, quali la realizzazione dell'ANNUARIO - rassegna di foto ed eventi che hanno caratterizzato l'anno scolastico, l'attività di COUNSELING a cura della psicologa a disposizione degli studenti dell'ISIS e, infine, il MENTORING, attività grazie alla quale i ragazzi "più grandi" affiancano i "più piccoli" nell'attività di studio e di ripasso.

FORMAZIONE

• L'attività di formazione ha lo scopo di potenziare processi di professionalizzazione dei docenti contestualizzati in ambito territoriale e raccorda percorsi analoghi ai diversi indirizzi scolastici all'interno di un'ottica di visione integrata tra cicli scolastici. Essa può essere promossa da enti esterni o direttamente dall'ISIS, attraverso convenzioni in rete con altri istituti scolastici. In modo particolare l'ISIS, scuola polo, è in rete con gli Istituti Comprensivi di Latisana e di Lignano Sabbiadoro, e la Direzione Didattica di San Giorgio di Nogaro.

Nell'anno in corso viene dato rilievo particolare a tre ambiti: la didattica per competenze, l'autovalutazione, i disturbi specifici dell'apprendimento. Questi i percorsi di formazione programmati:

- corso di formazione in rete, "Cittadino consapevole-cittadino responsabile", inerente le competenze chiave di cittadinanza (concluso);
- corso sulla "didattica per competenze" organizzato dalla regione Friuli Venezia Giulia;
- corso di formazione "Autovalutazione e miglioramento continuo: strumenti" (concluso);
- corso di formazione sull'orientamento – progetto S.OR. Prendo.

Sono in fase di progettazione gli interventi di formazione relativi ai seguenti ambiti:

- problematiche dei disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia) mirati a far acquisire ai docenti le competenze metodologiche e didattiche utili all'attuazione di provvedimenti dispensativi e compensativi in favore di studenti con diagnosi di DSA, in ottemperanza alla legge 8 ottobre 2010, n° 170;
- l'autovalutazione d'Istituto;
- il progetto regionale CLIL per l'insegnamento di alcune discipline e/o parte di esse in lingua inglese (corso di inglese aperto ai docenti interessati);
- L'Istituto è in rete con l'ISIS di Cervignano del Friuli per quanto riguarda la cultura e la formazione sulla sicurezza, in ottemperanza del TESTO UNICO SICUREZZA, emanato in data 9 aprile 2008, DLgs N° 81/2008 in attuazione della legge delega n° 123 del 3 agosto 2007. sulla Sicurezza. In questo ambito, ogni anno, a turno, parte del personale viene formata all'individuazione e alla prevenzione del rischio.

Convenzioni attive nell'anno scolastico 2010/2011

Numero	CONVENZIONE	ENTE	SOTTOSCRITTO	Legale rappresentante	SCADENZA
1.	Convenzione: Percorsi Formativi Settore Nautico	- Comune di Latisana - Provincia di Udine - Unione Artigiani e Piccole Imprese di Latisana - Confederazione Naz.le Artigianato di Latisana	18/02/2006	Comune: sindaco dott.ssa Micaela Sette, Provincia:Assessore P:I: Paride Cargnelutti; UAPI: presidente Silvano Galetti CNA: presidente Gianfranco Borghello	Biennale; rinnovabile
2.	Accordo di rete: "Rete di collaborazione e formazione" Progetti di Formazione	- ISIS "E.Mattei" - ITT di Lignano Sabb. - I.C. Lignano Sabb. - Circolo Didattico di Latisana - S.M."Randaccio" "Cervignano" - S.M. " Sauro" S.Giorgio N. - S.M. "G. Bianchi" Codroipo - I.C."Destra Torre" Aiello - I.C. Gonars - I.C. Palmanova - I.C. Rivignano	13/03/2006 Aggiornamento del 23.02.2008	DS Marsoni Giovanna DS Ada Lantero DS Aurelio Seminara DS Zulian Chiara DS Lasca Bruno DS Zaina Ester DS Zanini Roberto DS Rocco Maria Cristina DS Nardin Laurino Giovanni DS Milan Giorgio DS Rivignano	Valido fino a quando un membro della Rete non ne chieda la revisione.
3.	Accordo: "Dispersione Scolastica" Convenzione tra ISIS e COR Cervignano	- ISIS "E.Mattei" - I.C. Latisana - I.C. Lignano Sabbiadoro	26.10.2009 20.11.2009	DS Ada Lantero DS Chiara Zulian DS Maria Cacciola DS Ada Lantero Dott. Tiziana Zanella	Durata triennale ed è rinnovabile
4.	Convenzione: Orientamento	- Scuola media di Latisana	25/11/2003	DS Chiara Zulian	Durata Triennale ed è rinnovabile
5.	Convenzione: Laboratorio scientifico "L'apprendista stregone, dalla magia alla scienza"	- Direzione Didattica di Latisana	16/01/2008	DS Zulian Chiara	Triennale; rinnovabile
6.	Convenzione: Tirocinio – Orientamento – Progetti di Sperimentazione didattica - attività di tirocinio presso l'Istituto di studenti iscritti ad un determinato corso di studi universitari; - attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto; sviluppo di progetti di sperimentazione didattica; - organizzazione congiunta di alcune attività di diffusione culturale sul territorio; - organizzazione di attività di perfezionamento e/o specializzazione per gli insegnanti in servizio; formazione e sostegno agli insegnanti impegnati nei progetti di orientamento e ricerca didattica; - monitoraggio dei dati relativi alla qualità del servizio prestato e definizione degli standard disciplinari.	- Università degli studi di Udine	24/04/2003	Rettore	Durata Triennale Rinnovo tacito salvo disdetta da notificare a mezzo raccomandata A.R. Sc. Al 24/04/2012
7.	Convenzione: Tirocinio di Formazione	Università Ca' Foscari di Venezia e Siss Veneto	05/03/2004	Magnifico Rettore prof. Pier Francesco Ghetti	Annuale e tacitamente rinnovabile

Numero	CONVENZIONE	ENTE	SOTTOSCRITTO	Legale rappresentante	SCADENZA
8.	Convenzione: Attività di Tirocinio (delib. C.d.I. del 22.03.2001)	Università degli Studi di Trieste	23/03/2001	Direttore S.S.I.S. prof. Bianca Rosa Grassilli	Rinnovo tacito (31/08 di ogni anno) salvo disdetta a mezzo raccom. entro 6 mesi dalla scadenza
9.	Convenzione di collaborazione	Centrum Latinitatis Europae	06/11/2006	prof.ssa Loredana Marano	Validità : fino alla disdetta di una delle parti

10.	A.S.A. Associazione Scuole Autonome del Friuli Venezia Giulia	Associati: SMS "V. Locchi" Gorizia IC "M. Polo" Grado ISIT Staranzano Ist. Da Vinci Trieste IPSIA "Glavani" Trieste ITAS "G. Deledda" Trieste ITI "A. Volta" Trieste IST.MAG. "Carducci" TS IC Basiliano D.D. Campoformido Convitto "P. Diacono" Cividale D.D. Cividale ISPIA "Mattioni" Cividale SMS Cividale ISIS "P. D'Aquilea" Cividale D.D. Codroipo I.C. Fagagna D.D. Gemona del F. D.D. La tisana ITT Lignano I.C. "Carducci" Lignano D.D. Manzano I.C. Pagnacco SMS "Bertoli" Pasian di P. SMS San Giorgio di Nog. D.D. San Giorgio di Nog. LICEO "Paschini" Tolmezzo ISIS "Linussio-Gortani" Tolmezzo IST.MAG. "Percoto" UD ITI "Malignani" Udine LICEO "Marinelli Udine D.D. 4^ Circ. Udine SMS Via Petrarca Udine D.D. 3^ Circ. Udine LICEO "Magrini" Gemona SMS Mortegliano	4/12/2002		Annuale rinnovabile
11.	Corsi di Matematica di base	Università degli Studi di Udine - Facoltà di economia - Facoltà di Ingegneria - Facoltà di Scienze.	11.11.2009	Il Preside Gian Nereo Mazzocco Il Preside Alberto felice De Toni Il Preside Carlo Tasso	Annuale: 2010-11
12.	Convenzione per Attività formative: apprendistato	E.N.A.I.P. F.V.G. di Pasian di Prato	20/03/2007	Coordinatore regionale Apprendistato Gilberto Collinassi	Annuale rinnovabile proroga 2010
13.	Protocollo d'intesa "Il Milione"	IPSCT "B. Stringher" capofila Associati: "P. Bernardino" Tolmezzo "Don Bosco" Pordenone ISIS "Malignani" Cervignano ISIS "Linussio" Tolmezzo	12./12/2006 La data di sottoscrizione è il 17.01.07ns.prot. 5457/C17 del 27.08.07		Validità: fino a disdetta di una delle parti
14.	Convenzione "Punto d'Ascolto"	A.S.S. n. 5 Palmanova	09.10.2009	Dott. Paolo Bordon	Annuale con possibile.. proroga
15.	ECDL e-citizen "Progetti speciali regionali"	Skill on Line - Torino	11/04/2007	Skill on Line - Torino	10/04/2010 tacito rinnovo

Numero	CONVENZIONE	ENTE	SOTTOSCRITTO	Legale rappresentante	in mancanza di disdetta SCADENZA
16.	Convenzione per attività di mediazione linguistico-culturale	CESI - Udine	03/12/2008	Il segretario tesoriere Mariarosa Anzil	Annuale rinnovabile
17.	Protocollo di Intesa "Tennis a Scuola"	Circolo Tennis di Latisana	12/12/2007		Durata annuale; tacitamente rinnovabile
18.	Accordo di rete per forte flusso migratorio	D.D. Latisana S.M.S. Latisana ISIS Latisana	13/02/2009 Agg. 14.05.2009	Zulian Chiara Marsoni Giovanna	Annuale Rinnovabile
19.	Rete Clil Udine	Ed. Uccellis di Udine	17.09.2009		Annuale rinnovabile
20.	Progetti di servizio civile	I.S.I.S. Latisana Pro -Loco Latisana	23/03/2009	D.S. ISIS Latisana Pietro De Marchi	Annuale rinnovabile
21.	Rete Istituzioni Scolastiche per attività, iniziative, progetti di formazione ed aggiornamento del personale docente in materia di sicurezza	ISIS "Malignani" Cervignano IC Palazzolo d.Stella IC Latisana ISIS Mattei IC Rivignano D.D. S.Giorgio di Nogaro I.C. S. Giorgio di Nogaro I.C. Gonars D.D. Cervignano I.C. Aiello I.C. Palmanova S.M. G. Randaccio	12.02.2010	Durì Aldo Biasutti Marisa Zulian Chiara Lantero Ada Della Negra Gilberto Del Bianco Vittorio Zaina Ester Nardin Laurino Giovanni Del Bianco Vittorio Pappalardo Vincenzo Primarchi Tullia Randaccio Bruno Lasca	Validità al 31.08.2010 Tacito rinnovo
22.	Svolgimento attività di tirocinio per specializzazione insegnanti di sostegno	UNIVERSITA' DI UDINE	2009	direttore della S.S.I.S. Ruggio Claudio	Durata due anni. La convenzione si rinnova tacitamente salvo disdetta di una delle parti tramite raccomandata sei mesi prima della scadenza sdetta di una delle partisdetta di una delle parti
23. A	Azioni integrative extracurricolari: "Strumenti informatici per la gestione di imprese ed eventi turistici" rivolto a classi terze e quarte	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA		direttore Generale Amedeo Pascolo	2010/2011
23. B	Azioni integrative extracurricolari: "Tariffazione bigliettaria" rivolto a classi quarte	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA		Il Direttore Generale Amedeo Pascolo	a.s. 2010/2011
23. C	Azioni integrative extracurricolari: "Strumenti informatici per la gestione di imprese ed eventi turistici" rivolto a classi seconde	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA		Il Direttore Generale Amedeo Pascolo	a.s. 2010/2011
24.	Prosecuzione sezione ad indirizzo sportivo c/o IT LIGNANO	- Città di Lignano - Provincia di Udine - Università degli Studi di Udine - Ge.Tur. Lignano - CONI Regione FVG - Federazione Italiana di Pesistica e Cultura Fisica - Federazione Italiana di Pallacanestro		DS dott.ssa Ada Lantero	Durata Triennale

25.	Cultura della Sicurezza	Agenzia Regionale del Lavoro INAIL Trieste	25.10.2010	Legale rappresentante	a.s. 2010/2011
-----	-------------------------	---	------------	-----------------------	----------------

A queste convenzioni si aggiunge il *RENATUR*, un accordo di rete che coinvolge gli *Istituti Tecnici Statali per il Turismo*, con diverse finalità, in particolare di cooperazione, coordinamento, potenziamento, promozione sviluppo e rappresentanza anche in relazione **agli sviluppi del processo di Riforma in atto del sistema scolastico nazionale, di elaborare studi e proposte, di essere parte attiva nel rappresentare e tutelare la specificità della formazione assicurata dagli Istituti Tecnici di Stato per Turismo.**

Da diversi anni, inoltre, la scuola si avvale della collaborazione della **Polizia Municipale** di Latisana che offre interventi "esperti" di formazione per il conseguimento del Patentino per la guida del ciclomotore.

INDIRIZZI CURRICOLARI

In questa sezione vengono presentati i corsi di studio nella loro specificità e i quadri orari di riferimento.

L'istruzione tecnica e professionale

I due Istituti Tecnici di nuovo indirizzo attivi dall'anno scolastico in corso presso le sedi di Latisana avviano il loro percorso di studi nella fase di rinnovamento che coinvolge l'istruzione superiore – e in particolare quella tecnica e professionale. Si è deciso, perciò, di programmare e strutturare l'offerta formativa delle classi prime secondo i piani di studio contenuti nelle linee guida del DPR 15 marzo 2010, utilizzando gli spazi di autonomia e flessibilità. Ciò ha consentito, sia di potenziare gli insegnamenti obbligatori, sia di attivarne altri coerenti con gli obiettivi del POF.

Ugualmente, nel definire finalità ed obiettivi dei nuovi indirizzi, i docenti accolgono quanto indicato nella normativa di riferimento, in particolare “far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce”, nella convinzione che i nuovi IT possano diventare “scuole dell'innovazione” e “laboratori di costruzione del futuro”.

Attualmente, dunque, l'**ISIS** offre tre indirizzi di istruzione tecnica:

Turismo, con sede a Lignano

Amministrazione, Finanza e Marketing

Elettronica ed Elettrotecnica, nelle sedi di Latisana.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di **applicare la quota di autonomia e utilizzare la flessibilità distribuita su tutte le discipline**, suddividendo il monte ore complessivo in modo alternativo.

Per le classi 1[^] degli Istituti tecnici con sede a Latisana si è scelto di ridurre l'unità oraria a 53 minuti, così da poter introdurre nel piano di studi settimanale quattro unità didattiche, destinate al potenziamento di discipline impoverite dall'applicazione della Riforma o all'inserimento di attività da svolgersi in classe o in laboratorio, come si evince dalle tabelle di seguito riportate.

Per la sede di Lignano l'attività didattica viene svolta mantenendo la scansione oraria dei 60 minuti, con riduzione delle unità di lezione a 50' in due giorni (martedì e giovedì) e rientri pomeridiani solo per le classi quinte, limitati al corrente anno scolastico.

Di seguito vengono illustrati i quadri orari in vigore dall'anno scolastico 2010/2011.

IT Tecnologico – indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

Lo studente che consegnerà il diploma in Elettronica ed Elettrotecnica avrà sviluppato **competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive** dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto per l'energia elettrica e dei relativi impianti per la distribuzione, che gli consentiranno di

- ✓ applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- ✓ utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicando i metodi di misura per effettuare verifiche;
- ✓ analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, sapendole utilizzare.

Il diplomato, al termine del quinquennio, potrà impiegare le competenze acquisite nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione sapendo

- ✓ gestire progetti e processi produttivi;
- ✓ analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Dunque, sarà in grado di

- ✓ operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- ✓ sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- ✓ utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- ✓ integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- ✓ intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica - anche di fonti alternative - e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative di sicurezza;
- ✓ collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Quadro orario nuovo ordinamento in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, a partire dalle classi Prime.

Grazie al "progetto flessibilità", la scansione oraria di 53 minuti consente di introdurre quattro unità didattiche, grazie alle quali si garantiscono:

- il potenziamento di **matematica** e **italiano**, discipline di riferimento per le competenze chiave di cittadinanza e i quattro assi del sapere;
- l'introduzione della disciplina **Esercitazioni Pratiche**, non contemplata nel piano di studi dalla riforma

N.B. Si fornisce il quadro orario relativo al primo biennio, in attesa delle articolazioni proposte dal Ministero

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio	
	1°anno	2°anno
Lingua e letteratura italiana	4 +1*	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4 +1*	4
Scienze integrate	2	2
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (fisica)	3 (1)	3
Scienze integrate (chimica)	3 (1)	3
Tecnologie e tecn. della rappr. grafica	3 (1)	3
Scienze e tecnologie applicate		3
Esercitazioni Pratiche	2*	
Tecnologie informatiche	3 (2)	
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
Totale 36 unità orarie	32 + 4	

Il simbolo * indica le ore di potenziamento e le discipline introdotte. Le ore di laboratorio svolte in compresenza con insegnanti tecnico – pratici vengono indicate tra parentesi.

IT Amministrazione, Finanza e Marketing

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

Lo studente che consegnerà il diploma in indirizzo, al termine del corso di studi avrà acquisito competenze generali nel campo

- ✓ dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali,
- ✓ della normativa civilista e fiscale,
- ✓ dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo),
- ✓ degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo – finanziari e dell'economia sociale.

Le competenze dell'ambito professionale specifico saranno integrate con quelle linguistiche e informatiche per

- ✓ comunicare correttamente, anche in lingua straniera;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;

- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Sarà dunque in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Quadro orario nuovo ordinamento in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, a partire dalle classi Prime.

Il piano di studi viene arricchito, utilizzando la flessibilità oraria con le modalità suindicate, attraverso il potenziamento di **italiano, informatica e laboratorio, economia**.

N.B. Si fornisce il quadro orario relativo al primo biennio, in attesa delle articolazioni proposte dal Ministero

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio	
	1°anno	2°anno
Lingua e letteratura italiana	4 + 1*	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Lingua tedesca	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate	2	2
Diritto	2	
Informatica e laboratorio	2 + 2*	
Economia aziendale	2 + 1*	
Geografia	3	
Fisica	2	
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
Totale 36 unità orarie	32 +4	

Il simbolo * indica le ore di potenziamento.

I T indirizzo Turismo

Fin dalla sua nascita, l'ITT di Lignano S. ha operato raccordandosi pienamente con le esigenze del territorio. Il dialogo costante con le realtà del mondo del lavoro operanti soprattutto nel settore turistico, ha consentito di cogliere le esigenze di rinnovamento dell'economia turistica, orientate verso l'imprenditorialità e, conseguentemente, ampliare la formazione dello studente in tale direzione, grazie ad esperienze che lo coinvolgono attivamente in percorsi di progettazione e cooperazione (corsi di "partnering aziendale", "Elaborazione di itinerari con Google Hearth", "Organizzazione di eventi").

Al termine del percorso di studi, gli studenti acquisiscono le competenze specifiche di figure professionali che operano in ogni settore legato al turismo (esperto di marketing turistico, guida e accompagnatore turistico, direttore tecnico di agenzia di viaggi, operatore nel settore dell'emissione di biglietteria aerea, navale, ferroviaria, operatore aeroportuale).

La scuola osserva la maturazione dell'allievo non solo con gli strumenti della didattica, ma con numerosi progetti di attività extracurricolari, come i tirocini facoltativi e obbligatori presso agenzie di viaggio e il corso intensivo di tariffazione ed emissione di biglietteria aerea, secondo il protocollo IATA e con l'utilizzo di un simulatore di distribuzione globale: in altre parole simula a tutti gli effetti questo tipo di servizio che l'agenzia di viaggio eroga. Ma oggetto di osservazione sono anche i comportamenti, la disponibilità ad effettuare soggiorni all'estero per studio e/o lavoro, la propensione alla mobilità e l'adattabilità.

IL CURRICULUM DEGLI STUDI E IL PROFILO DEL DIPLOMATO

Obiettivi generali trasversali e disciplinari: conoscere e saper fare

- analisi del mercato turistico
- individuazione di risorse turistiche da valorizzare
- pianificazione per una corretta utilizzazione turistica del territorio
- programmazione e coordinamento attuativo di campagne stagionali di produzione per piccole e medie aziende turistiche
- gestione aziendale
- coordinamento di campagne pubblicitarie del prodotto turistico di un certo territorio
- pubblicizzazione del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza
- promozione e sviluppo di forme di turismo sociale (giovani, terza età e altre categorie)
- coordinamento e promozione di cooperative o società di giovani operatori
- coordinamento attività di accoglienza
- progettazione operativa di programmi di viaggio
- vendita del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza ad altre aziende ed a utenti singoli; organizzazione di viaggi a domanda
 - coordinamento dei servizi connessi al viaggio in raccordo con i rispettivi fornitori
 - coordinamento della segreteria di congressi
 - coordinamento attività di animazione
 - rapporti con altre organizzazioni turistiche, pubbliche e private, in Italia e all'estero.

Abilità operative richieste

- buona conoscenza delle lingue straniere, nell'uso vivo e diretto e nelle comunicazioni a distanza (telefono)
- buone competenze testuali, nella lingua nazionale e nelle lingue straniere, nella comunicazione scritta

- competenze informatiche
- capacità di interagire con persone di diversa nazionalità, avendo coscienza dei rispettivi codici culturali
- capacità di affrontare situazioni nuove e di risolvere problemi

Il curriculum comprende anche il Tirocinio obbligatorio presso Agenzie Viaggi, Aeroporti, Agenzie Turistiche, Strutture Ricettive e Centri Congressuali.

Tale attività si svolge nelle prime tre settimane di settembre. Altre attività curriculari a forte valenza professionale sono le visite guidate ed i viaggi di istruzione.

Progetto SporTurismo

Attivo dall'anno scolastico 2008/2009, il progetto è rivolto agli studenti delle scuole superiori che svolgono attività sportiva agonistica e non intendono rinunciare ad un percorso formativo di qualità che li porti conseguire il Diploma di Stato ed a svolgere con profitto e serenità anche l'attività sportiva. Inoltre si rivolge agli studenti che vogliano abbinare allo studio delle discipline turistiche un percorso di Animatore Ludico Sportivo, con avviamento alla conoscenza e alla pratica di più discipline sportive e ai caratteri peculiari dell'organizzazione sportiva e delle attività turistiche.

Quadro orario ordinamento tradizionale, in vigore per le classi Seconde, Terze, Quarte, Quinte

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	CLASSI			
	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4
Storia - cittadinanza e costituzione	2	2	2	2
L 1 inglese (laboratorio di lingue)	3	3	3	3
L2 - Tedesco o Francese (laboratorio di lingue)	3	3	3	3
L3 - Tedesco o Spagnolo o Francese (laboratorio di lingue)	-	3	3	3
Arte e territorio	1*	2	2	2
Matematica	4	3	3	3
Informatica	2			
Scienze della natura	2	-	-	-
Geografia (turistica nel triennio)	3	2	2	2
Economia aziendale	2	-	-	-
Discipline turistico - aziendali (laboratorio d'agenzia viaggi)	-	4	4	4
Diritto ed economia	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	3	3	3
Scienze della terra e fisica	2	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2
Totale 33 unità orarie	32 + 1	32	32	32

Il simbolo * indica la disciplina introdotta grazie alla flessibilità oraria, utilizzando la quota di autonomia del 20% del monte ore annuale complessivo.

Quadro orario nuovo ordinamento in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, a partire dalle classi Prime.

Il progetto flessibilità, con riduzione dell'unità di lezione a 50 minuti, consente di inserire nel piano di studi la disciplina Storia dell'Arte nel primo biennio, non contemplata dalla Riforma.

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera 1 - inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2 - tedesco o francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Terza lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Discipline turistiche ed aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Storia dell'Arte	1*	1*	2	2	2
Tot.	32	32	32	32	32

Il simbolo * indica la disciplina introdotta grazie alla flessibilità oraria, utilizzando la quota di autonomia del 20% del monte ore annuale complessivo.

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI I.P.S.I.A. - I.P.S.S.C.T.

PRESENTAZIONE

L'IPSSCT e l'I.P.S.I.A. rappresentano una realtà formativa ben consolidata nel territorio, grazie alla peculiarità di offrire, accanto all'acquisizione di competenze riferibili ai quattro assi culturali (linguistico, matematico, storico, scientifico), una formazione specifica e puntuale relativa ai settori produttivi presenti sul territorio: commerciali, turistici, industriali e artigianali.

Il profilo in uscita è, perciò, quello di uno studente che affianca, ad una preparazione culturale adeguata ad affrontare percorsi di studio ulteriori, saperi e competenze tecnico-professionali necessarie a soddisfare le esigenze del mondo del lavoro.

Gli stage aziendali

I periodi di stage presso le aziende del territorio rappresentano il momento di "verifica sul campo" di quanto appreso con l'attività didattica svolta in classe e nei laboratori dagli studenti delle classi terze quarte e quinte. I periodi di svolgimento e la durata sono scelti in modo da non interferire con i tempi dell'attività didattica.

L'articolazione dei corsi di studio

Sono attualmente attivi i percorsi di studi secondo l'ordinamento tradizionale, che prevede la scansione del quinquennio articolata in biennio, terzo anno, corsi post - qualifica (4° e 5° anno). È tuttavia necessario sottolineare che già a partire dalla classe 2° si notano delle modifiche al piano orario annuale, specificate nella tabelle sottostanti.

Gli studenti frequentanti le classi Seconda e Terza possono conseguire, al termine del terzo anno, il diploma di qualifica di istruzione professionale.

Frequentando il biennio post-qualifica, che si conclude con l'esame di stato, essi possono arricchire la preparazione specifica e la formazione culturale, conseguendo la possibilità di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria.

In attuazione di quanto previsto dalla Riforma, i percorsi di alternanza Scuola - Lavoro vanno a sostituire i corsi professionalizzanti della terza area di studio post-qualifica, condividendone comunque la finalità di offrire agli studenti una preparazione adeguata alle esigenze e alle peculiarità del mondo del lavoro circostante.

Il piano di studi dell'I.P.S.I.A.

Il primo biennio, comune a tutti gli indirizzi, affianca le discipline comuni a quelle più specificamente professionalizzanti, con il fine di orientare gli studenti alla scelta dell'indirizzo per il terzo anno.

Classe 2^a Operatori elettrici – elettronici.

Grazie al “progetto flessibilità”, riducendo l'unità oraria a 53 minuti si introducono quattro unità didattiche, grazie alle quali si garantiscono:

- il potenziamento di **Tecnica Professionale**, disciplina caratterizzante il corso di studi;
- il potenziamento di **matematica e italiano**, discipline di riferimento per le competenze chiave di cittadinanza e i quattro assi del sapere.

Il monte ore settimanale obbligatorio si completa con un rientro pomeridiano della durata di 120 minuti, dedicato al potenziamento delle singole discipline.

Classe 2^a biennio comune (vecchio ordinamento – valido per l' anno scolastico 2010/2011)

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI	ORE PROGETTO FLESSIBILITÀ
Italiano	4	
Storia	2	
Inglese	3	
Diritto ed economia	2	
Matematica ed informatica	4	1
Scienze della terra e biologia	3	
Educazione fisica	2	
Religione	1	
Fisica e laboratorio	3 (2)	
Tecnica professionale	6(5)	1
Esercitazioni pratiche	4	
Totale	36 unità orarie	2

N. B. : tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

Il terzo anno

Al terzo anno, gli allievi si specializzano nel settore elettrico, conseguendo il diploma di qualifica di operatore elettrico. Saranno cioè in possesso di una valida cultura di base e di competenze professionali che consentiranno loro di realizzare e collaudare impianti elettrici civili e industriali e utilizzare i controllori programmabili (PLC).

Classe 3^a Operatori elettrici (vecchio ordinamento – valido per l' anno scolastico 2010/2011)

In questa classe la flessibilità è mirata al potenziamento di elettrotecnica ed esercitazioni pratiche.

Il monte ore settimanale obbligatorio si completa con un rientro pomeridiano della durata di 120 minuti, dedicato al potenziamento delle singole discipline.

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI	ORE PROGETTO FLESSIBILITÀ
Italiano	3	
Storia	2	
Inglese	2	
Matematica ed informatica	3	
Fisica	3	
Elettrotecnica, elettronica ed applicazioni	8 (5)	1
Controlli automatici	5 (3)	
Esercitazioni pratiche	5	1
Educazione fisica	2	
Religione	1	
Totale	36 unità orarie	2

N.B.: tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

I corsi post – qualifica

Nel corso del quarto e quinto anno gli studenti completano la loro formazione. Sostenuto l'esame Conclusivo di Stato, il Tecnico delle Industrie Elettriche saprà intervenire sul controllo dei sistemi di potenza, scegliere ed utilizzare i normali dispositivi di automazione industriale e gestire la conduzione di imprese installatrici di impianti elettrici.

Quadro orario

Biennio post-qualifica: 4^a e 5^a Tecnici delle industrie elettriche (vecchio ordinamento - valido per l'anno scolastico 2010/2011)

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI	ORE PROGETTO FLESSIBILITÀ
Italiano	4	1
Storia	2	
Inglese	3	
Matematica ed informatica	3	
Elettrotecnica, elettronica ed applicazioni	9 (3)	
Sistemi – automazione e organizzazione della produzione	6 (3)	
Impiantistica – progettazione elettrica		2
Educazione fisica	2	1
Religione	1	
Totale	34 unità orarie	4

N.B.: tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

L'UFFICIO TECNICO

Dal presente anno scolastico è attivo l'ufficio tecnico, previsto per gli Istituti Tecnici del settore tecnologico. L'attività di supporto ai laboratori utilizzati per la didattica è guidata e coordinata dal prof. Giovanni Codognato, che si occupa dell'individuazione, dello sviluppo e del funzionamento delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni dei quattro plessi. L'ufficio tecnico ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

Il piano di studi dell'I.P.S.S.C.T.

Il biennio iniziale, comune a tutti gli indirizzi, è finalizzato alla acquisizione di una formazione culturale basata su discipline umanistiche e scientifiche affiancate da materie settoriali quali: economia aziendale, diritto ed economia, laboratorio trattamento testi.

Classe 2^a biennio comune (vecchio ordinamento - valido per l'anno scolastico 2010/2011)

	ORE SETTIMANALI	ORE PROGETTO FLESSIBILITÀ
Italiano	4	1
Storia	2	
Inglese	4	
Matematica ed informatica	4	
Scienze della terra e biologia	3	
Lingua straniera (tedesco)	3	
Economia aziendale	5	1
Diritto ed economia	2	
Laboratorio trattamento testi	4	
Educazione fisica	2	
Religione	1	
Totale	34	2

Al fine di completare il monte ore settimanale obbligatorio è previsto un rientro pomeridiano della durata di 120 minuti, dedicato all'attività sportiva, allo studio assistito o al potenziamento delle singole discipline.

Il terzo anno

consente di ottenere il diploma di qualifica di Operatore della gestione aziendale o Operatore dell'impresa turistica

PROFILI PROFESSIONALI

L'operatore della gestione aziendale è in grado di svolgere i servizi di segreteria di qualunque azienda, evadere la corrispondenza ordinaria, anche in lingue straniere, protocollare, archiviare, redigere documenti, eseguire e rielaborare rilevazioni contabili avvalendosi delle nuove tecnologie.

Classe 3^a Op. gestione aziendale (vecchio ordinamento - valido per l'anno scolastico 2010/2011)

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI	ORE PROGETTO FLESSIBILITÀ
Italiano	3	
Storia	2	
Inglese	3	
Matematica ed informatica	3	
Geografia economica	3	
Informatica gestionale	3(1)	
Lingua straniera (tedesco)	3	
Economia aziendale	6 (1)	1
Diritto ed economia	3	1
Laboratorio trattamento testi, applicazioni gestionali	2 (2)	
Educazione fisica	2	
Religione	1	
Totale	36 unità orarie	2

N.B.: tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

Al fine di completare il monte ore settimanale obbligatorio è previsto un rientro pomeridiano della durata di 120 minuti, dedicato all'attività sportiva, allo studio assistito o al potenziamento delle singole discipline.

BIENNIO POST-QUALIFICA

L'I.P.S.S.C.T. prepara Tecnici della gestione aziendale e Tecnici dei servizi turistici. Entrambi i corsi si concludono con l'esame di stato, quindi con l'acquisizione di un diploma che, oltre a consentire l'accesso a tutte le facoltà universitarie, dà titolo alla partecipazione ai concorsi pubblici ed è valido per l'accesso alla carriera amministrativa di concetto. *Il tecnico della gestione aziendale, forte di competenze professionali che gli consentono di proporsi in un'azienda come elemento attivo, è in grado di organizzare, gestire e controllare l'amministrazione di qualsiasi azienda anche attraverso l'impiego dello strumento informatico. Possiede competenze sia nella gestione del sistema informativo - contabile*

aziendale, sia nella programmazione e gestione di un sistema di controllo direzionale efficace ed efficiente.

Il tecnico dei servizi turistici, avvalendosi anche di competenze professionali nel settore del marketing e della comunicazione, sa operare autonomamente nell'ambito dell'agenzia viaggi, dell'impresa alberghiera e dell'azienda turistica di promozione. E' in grado di utilizzare le tecnologie telematiche e possiede competenze relative alle tecniche di gestione economica e finanziaria, di programmazione e controllo budgetario, di marketing e comunicazione nelle imprese turistiche.

Biennio post-qualifica: Tecnico dei servizi turistici (vecchio ordinamento - valido per l' anno scolastico 2010/2011)

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI 4 [^]	ORE PROGETTO FLESSIBILITÀ	ORE SETTIMANALI 5 [^]	ORE PROGETTO FLESSIBILITÀ
Italiano	4		4	1
Storia	2		2	
Inglese	3	1	3	1
Matematica	3	1	3	1
Geografia turistica	2		2	
Economia e tecn. dell'azienda turistica	6(2)	1	6 (2)	
Lingua straniera (tedesco)	3	1	3	1
Tecniche di comunicazione e relazione	2(1)		2 (1)	
Storia dell'arte e dei beni culturali	2		2	
Educazione fisica	2		2	
Religione	1		1	
Totale	34 unità orarie	4	30	4

Biennio post-qualifica: Tecnico della gestione aziendale (vecchio ordinamento - valido per l' anno scolastico 2010/2011)

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI 5 [^]	ORE PROGETTO FLESSIBILITÀ
Italiano	4	1
Storia	2	
Lingua straniera (Inglese)	3	1
Matematica	3	1
Economia d'azienda	8 (3)	
Lingua straniera (tedesco)	3	1
Diritto ed economia	4	
Educazione fisica	2	
Religione	1	
Totale	34	4

N.B.: tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

IL LICEO SCIENTIFICO

Le scelte del Liceo

Il nuovo ordinamento voluto dalla riforma del sistema d'istruzione secondaria prevede per il Liceo Scientifico il potenziamento dell'area scientifica, con l'introduzione di due discipline fondamentali quali Fisica e Scienze fin dal primo anno. Ciò va sicuramente a migliorare la nostra offerta formativa e ci permette di tradurre in obiettivi e risultati le finalità che ormai da anni i docenti hanno individuato come fondamentali.

Nel regolamento ministeriale si legge :“ I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro”.

Ci sembra che ciò trovi riscontro nella convinzione ormai da alcuni dichiarata in questo documento che **il vero rinnovamento sta nel proporre contenuti tenendo conto delle capacità di apprendimento degli studenti: perciò, non più obiettivi minimi ma il “massimo” da ciascuno**, puntando sulla qualità del processo di apprendimento e sulla prospettiva di fornire strumenti metodologici affinché gli studenti possano poi muoversi con consapevolezza nei diversi ambiti disciplinari.

Dunque, scopi primari risultano essere l'**autonomia metodologica** e l'**acquisizione di competenze** che consentano di impostare e gestire la prosecuzione degli studi e l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro con la capacità di progettare e gestire razionalmente le attività produttive.

La risposta del Liceo alle esigenze del territorio e alle caratteristiche dell'utenza, **sta nella volontà di dare agli studenti e alle studentesse una formazione in grado di sensibilizzare al significato della cultura sentita come veicolo di partecipazione consapevole alla società in cui si è inseriti.**

Un percorso formativo, quindi, rivolto alla scoperta e all'arricchimento della personalità dei ragazzi, comunque attento alle opportunità che la realtà locale offre.

Il **Liceo** vuole offrire agli studenti le migliori possibilità di acquisire un'ampia formazione critica ed una autonomia metodologica nelle varie discipline , nell'intento di realizzare un adeguato e personalizzato percorso formativo dello studente.

Per conseguire questo obiettivo, i docenti elaborano degli strumenti atti a:

1. privilegiare la fisionomia *scientifica* del corso di studi;
2. sviluppare le quattro aree della conoscenza: **dichiarativa** (risponde al “che cosa”), **procedurale** (risponde al “come”), **ragionativa** (risponde al “perché”), **comunicativa** (approfondisce i linguaggi);
3. valorizzare e potenziare le competenze.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO

Si riportano le indicazioni nazionali relative al Liceo Scientifico.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 dpr 15 marzo 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

I piani di lavoro annuali delle singole discipline indicano le specifiche competenze rispetto al quadro generale emerso dalle riunioni di Dipartimento.

IL PROGETTO CURRICOLARE DEL LICEO

Per l’anno scolastico in corso il Collegio dei Docenti ha deliberato di non intervenire sul monte ore complessivo utilizzando l’autonomia e la flessibilità, preferendo “rodare” il nuovo piano di studio. La riforma non prevede più la distinzione tra Corso ordinario e Corso Piano Nazionale Informatica a partire dall’anno scolastico in corso, vengono perciò di seguito illustrati i piani di studio attualmente in vigore, distinguendo tra le classi prime (nuovo ordinamento) e le successive (ordinario e PNI)

Quadro orario corso ordinario

MATERIE	CLASSI			
	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	4	3	3	4
Storia	2	2	2	3
Filosofia	-	2	3	3
Geografia	-	-	-	-
Scienze naturali, chimica, geografia	2	3	3	2
Fisica	-	2	3	3
Matematica	4	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2
Tot.	27	28	29	30

Quadro orario corso P N I

MATERIE	CLASSI			
	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	4	3	3	4
Storia	2	2	2	3
Filosofia	-	2	3	3
Geografia	-	-	-	-
Scienze naturali, chimica, geografia	2	3	3	2
Fisica	-	2	3	3
Matematica PNI	5	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2
Tot.	28	30	31	32

Quadro orario nuovo ordinamento in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, a partire dalle classi Prime.

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera(inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot.	27	27	30	30	30

APPENDICE

Nella seduta del 10 gennaio 2011, la Giunta Provinciale ha deliberato, nell'ambito del Piano di dimensionamento scolastico dalla Provincia, l'attivazione del **Liceo Linguistico** presso il nostro ISIS.,

Il nuovo corso potrà prendere avvio con l'anno scolastico 2011/2012

Quadro orario Liceo Linguistico nuovo ordinamento.

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1(inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot.	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua